



## Bilancio 2008



## Sommario

Bilancio al 31 dicembre 2008.....	5
Nota integrativa .....	13
Allegato 1 – Movimentazioni del patrimonio netto .....	41
Allegato 2 – Movimentazioni del “Fondo di gestione attività programmate da ITC” .....	43
Allegato 3 – Movimentazioni delle immobilizzazioni e dei fondi di ammortamento .....	45
Allegato 4 – Movimentazioni delle rimanenze .....	47
Allegato 5 – Traslazioni ed economie su Accordo di Programma .....	49
Allegato 6 – Componenti istituzionali e commerciali del conto economico.....	51
Relazione di Gestione .....	55
Relazione dei Collegio Sindacale .....	67



FONDAZIONE BRUNO KESSLER VIA SANTA CROCE, 77 TRENTO  
PARTITA IVA E CF 02003000227

## Bilancio al 31 dicembre 2008

### STATO PATRIMONIALE

	<u>2007</u>	<u>2008</u>
<b>ATTIVO</b>		
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO	0	0
DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E UTILIZ OPERE D'INGEGNO	21.687	51.542
FONDO AMMORTAMENTO DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E UTILIZ	-21.687	-51.542
	0	0
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
TERRENI E FABBRICATI	81.640.140	82.746.125
FONDO AMMORTAMENTO TERRENI E FABBRICATI	-1.883.868	-3.377.477
IMPIANTI E ATTREZZATURE	313.822	903.338
FONDO AMMORTAMENTO IMPIANTI E ATTREZZATURE	-313.822	-890.292
ALTRI BENI	8.488.856	10.364.709
FONDO AMMORTAMENTO ALTRI BENI	-7.585.890	-10.150.252
	<b>80.659.238</b>	<b>79.596.152</b>
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
PARTECIPAZIONI	366.072	384.618
FONDO SVALUTAZIONE PARTECIPAZIONI	-213.697	-213.697
	<b>152.375</b>	<b>170.921</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>80.811.613</b>	<b>79.767.072</b>
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - RIMANENZE		
MATERIALE DI CONSUMO	149.240	145.106
COMMESSE IN CORSO	3.018.198	367.260
FONDO RISCHI SVALUTAZIONE COMMESSE IN CORSO	-255.361	-71.659
	<b>2.912.077</b>	<b>440.707</b>
II - CREDITI		
VERSO PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO PER ACCORDO DI PROGRAMMA	17.244.508	25.086.648
VERSO PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO PER ALTRI CREDITI COMMERCIALI	2.127.163	5.959.377
VERSO ALTRI ENTI / CLIENTI	1.164.346	1.686.233
VERSO ALTRI	1.916.982	2.590.078
	111.133	277.621
	<b>22.564.132</b>	<b>35.599.956</b>
III - ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0

## Bilancio al 31 dicembre 2008

### STATO PATRIMONIALE

	<u>2007</u>	<u>2008</u>
<b>ATTIVO</b>		
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE		
DANARO E VALORI IN CASSA	3.175.578	31.742
DANARO E VALORI DI PARTNER	176.520	217.511
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<u>3.352.097</u>	<u>249.252</u>
	<u>28.828.306</u>	<u>36.289.916</u>
D) RATEI E RISCONTI		
RATEI E RISCONTI	85.698	82.586
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI</b>	<u>85.698</u>	<u>82.586</u>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<u>109.725.617</u>	<u>116.139.574</u>
<b>CONTI D'ORDINE</b>		
Garanzie rilasciate	569.000	569.000
Beni PAT in comodato	24.218.344	24.218.344
Impegni per traslazioni generate nell'anno in corso	876.332	4.042.300
Impegni per traslazioni generate nell'anno precedente	0	51.299
	<u>25.663.676</u>	<u>28.880.943</u>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<u>135.389.293</u>	<u>145.020.517</u>

## Bilancio al 31 dicembre 2008

### STATO PATRIMONIALE

	<u>2007</u>	<u>2008</u>
<b>PASSIVO</b>		
A) PATRIMONIO NETTO		
I - FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	80.092.000	80.092.000
II - RISERVE		
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	19.672	16.513
RISULTATO PORTATO A NUOVO	0	-19.672
FONDO DI GESTIONE - ATTIVITA' PROGRAMMATE DA ITC	15.230.219	14.301.095
III - PATRIMONIO VINCOLATO	0	14.337.279
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<u>0</u> <u>95.341.891</u>	<u>0</u> <u>94.429.279</u>
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI ALTRI FONDI	26.316	26.316
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<u>26.316</u>	<u>26.316</u>
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	2.991.236	2.769.538
<b>TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<u>2.991.236</u>	<u>2.769.538</u>
D) DEBITI		
ACCONTI	2.535.112	8.801.794
DEBITI VERSO FORNITORI	7.067.693	9.062.651
DEBITI TRIBUTARI	556.144	34.207
DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE	311.347	277.886
ALTRI DEBITI	850.139	726.924
<b>TOTALE DEBITI</b>	<u>11.320.435</u>	<u>18.903.462</u>
E) RATEI E RISCONTI		
RATEI E RISCONTI	45.739	10.979
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI</b>	<u>45.739</u>	<u>10.979</u>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<u>109.725.617</u>	<u>116.139.574</u>

## Bilancio al 31 dicembre 2008

### STATO PATRIMONIALE

	<u>2007</u>	<u>2008</u>
<b>PASSIVO</b>		
<b>CONTI D'ORDINE</b>		
Garanzie rilasciate	569.000	569.000
Beni PAT in comodato	24.218.344	24.218.344
Impegni per traslazioni generate nell'anno in corso	876.332	4.042.300
Impegni per traslazioni generate nell'anno precedente	0	51.299
	<u>25.663.676</u>	<u>28.880.943</u>
		<u>28.880.943</u>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<u>135.389.293</u>	<u>145.020.517</u>

Trento, 30 aprile 2009

IL PRESIDENTE  
Prof. Andrea Zanotti

F.TO IN ORIGINALE

## Bilancio al 31 dicembre 2008

<b>CONTO ECONOMICO</b>		<b>2007</b>	<b>2008</b>
<b>A) VALORE PRODUZIONE</b>			
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI		1.067.439	2.982.830
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO			
ACCORDO DI PROGRAMMA CON PAT		16.812.278	23.718.637
PROVENTI DA ATTIVITA' ITC		4.232.222	4.850.709
ALTRI RICAVI E PROVENTI		3.601.806	9.458.835
VARIAZIONE DELLE COMMESSE IN CORSO		2.869.406	-2.650.937
<b>TOTALE VALORE PRODUZIONE</b>		<b>28.583.151</b>	<b>38.360.074</b>
<b>B) COSTI DI PRODUZIONE</b>			
ACQUISTO BENI E SERVIZI		834.901	995.279
MATERIALI DI CONSUMO		10.671	12.041
TRASPORTI SU ACQUISTI			1.007.320
<b>TOTALE COSTI DI PRODUZIONE</b>		<b>845.572</b>	<b>1.007.320</b>
<b>SERVIZI E PRESTAZIONI DI TERZI</b>			
ENERGIA ELETTRICA		588.050	454.701
RISCALDAMENTO		201.134	339.116
ACQUA		35.602	36.418
MANUTENZIONI E RIPARAZIONI		293.691	552.388
COMPENSI ORGANI ISTITUZIONALI		167.094	252.609
CONSULENZE AMMINISTRATIVE		0	3.853
CONSULENZE DI RICERCA		3.144.398	3.319.861
SPESE DI TRASFERTA		488.648	753.533
SERVIZI IN APPALTO		478.187	621.072
BREVETTI		53.355	24.263
SOFTWARE		29.229	64.162
ALTRI SERVIZI		5.501.617	6.858.079
<b>TOTALE SERVIZI E PRESTAZIONI DI TERZI</b>		<b>10.981.005</b>	<b>13.280.055</b>
<b>GODIMENTO BENI DI TERZI</b>			
NOLEGGI BENI MOBILI		27.775	44.328
LOCAZIONI IMMOBILI		80.851	30.978
ALTRI		14.729	7.336
<b>TOTALE GODIMENTO BENI DI TERZI</b>		<b>123.355</b>	<b>82.642</b>
<b>PERSONALE</b>			
RETRIBUZIONI PERSONALE		10.642.959	14.162.092
ONERI SOCIALI		1.023.180	2.471.589
INDENNITA' FINE RAPPORTO		430.714	647.693
<b>TOTALE PERSONALE</b>		<b>12.096.853</b>	<b>17.281.374</b>

## Bilancio al 31 dicembre 2008

	2007	2008
<b>CONTO ECONOMICO</b>		
AMMORTAMENTI		
AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2.000	0
AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	366.953	3.305.078
	<b>368.953</b>	<b>3.305.078</b>
ACCANTONAMENTI		
ACCANTONAMENTI PER RISCHI SU CREDITI	5.510	5.174
ACCANTONAMENTI FINALIZZATI	226.967	85.655
	<b>232.477</b>	<b>90.829</b>
VARIAZIONI RIMANENZE DI MAGAZZINO		
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIALE DI CONSUMO	-49.071	6.604
SVALUTAZIONE MAGAZZINO PER OBSOLESCENZA	97.047	0
	<b>47.976</b>	<b>6.604</b>
ONERI DIVERSI DI GESTIONE		
ASSICURAZIONI	23.256	144.314
POSTALI	41.221	17.267
TELEFONICI	162.127	194.225
ONERI BANCARI	72	0
VARIE GENERALI	553.960	929.093
ONERI DA ATTIVITA' ITC	2.955.756	2.052.622
	<b>3.736.392</b>	<b>3.337.521</b>
<b>TOTALE COSTI DI PRODUZIONE</b>	<b>28.432.583</b>	<b>38.391.423</b>
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>150.568</b>	<b>-31.349</b>
C) PROVENTI ONERI FINANZIARI		
PROVENTI FINANZIARI DA DISPONIBILITA' LIQUIDE	41.280	78.541
ALTRI INTERESSI PASSIVI	-12.456	-17.392
<b>TOTALE PROVENTI ONERI FINANZIARI</b>	<b>28.824</b>	<b>61.149</b>
E) PROVENTI ONERI STRAORDINARI		
PLUSVALENZE PATRIMONIALI	0	833
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	3.490	47.990
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	0	-445
ARROTONDAMENTO EURO	1	-3
<b>TOTALE PROVENTI ONERI STRAORDINARI</b>	<b>3.491</b>	<b>48.375</b>

FONDAZIONE BRUNO KESSLER VIA SANTA CROCE, 77 TRENTO  
PARTITA IVA E CF 02003000227

## Bilancio al 31 dicembre 2008

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>
F) IMPOSTE		
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-163.211	-61.662
<b>TOTALE IMPOSTE</b>	<b>-163.211</b>	<b>-61.662</b>
<b>UTILE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>19.672</b>	<b>16.513</b>

Trento, 30 aprile 2009

IL PRESIDENTE  
Prof. Andrea Zanotti

F.TO IN ORIGINALE



## Nota integrativa

### FINALITÀ DELLA FONDAZIONE E ATTIVITÀ SVOLTA NEL PERIODO

La Fondazione Bruno Kessler (nel seguito Fondazione) è un ente senza scopo di lucro costituito dalla Provincia Autonoma di Trento con L.P. n. 14 del 2 agosto 2005.

La Fondazione ha personalità giuridica privata, ai sensi del libro primo del Codice Civile; è stata fondata con atto notarile il 24 novembre 2006 dove all'art. 9, a proposito del patrimonio, si definisce che "In conformità a quanto disposto dalla L. P. 2 agosto 2005, n. 14, la Fondazione subentra, in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo all'Istituto Trentino di Cultura".

La Fondazione ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica con determinazione del Dirigente del servizio Appalti Contratti e Gestioni Generali della Provincia Autonoma di Trento n. 1 del 17 gennaio 2007; con questo provvedimento è stata iscritta al registro provinciale delle persone giuridiche al n. 228.

Sulla base di quanto definito dall'art. 21 dello Statuto, il Bilancio dell'esercizio viene redatto sulla base delle disposizioni del Codice Civile ed in conformità ai principi contabili italiani integrati, ove opportuno, dalle raccomandazioni emanate dalla Commissione Aziende Non Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti; esso risulta composto dallo "Stato Patrimoniale", dal "Conto Economico", dalla "Nota integrativa" e corredato dalla "Relazione di missione" e dai seguenti allegati:

1. Movimentazioni del patrimonio netto;
2. Movimentazioni del "Fondo di gestione attività programmate da ITC";
3. Movimentazioni delle immobilizzazioni e dei fondi di ammortamento
4. Movimentazioni delle rimanenze
5. Traslazioni ed economie su Accordo di Programma
6. Componenti istituzionali e commerciali del conto economico

Il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, di cui la presente "Nota" costituisce parte integrante ai sensi del primo comma dell'art. 2423 del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è redatto in conformità agli artt. dal 2423 al 2427 del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423-bis del Codice Civile e criteri di valutazione conformi al disposto dell'art. 2423 del Codice Civile.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2008 rappresenta il secondo esercizio di attività della Fondazione.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Gli importi con cui sono state esposte le singole voci di bilancio risultano comparabili con quelle corrispondenti iscritte nel bilancio relativo all'esercizio precedente. In riferimento a questo aspetto e come dettagliatamente descritto nei paragrafi successivi (cfr punti: C - Attivo circolante, I - Rimanenze) si fa presente che le commesse in corso sono valorizzate a fine esercizio secondo i criteri ivi menzionati e sono ricomprese nel valore della produzione quale differenza rispetto all'esercizio precedente in ossequio ai principi di bilancio.

Il bilancio della Fondazione è stato oggetto di controllo ad opera del Collegio Sindacale.

### **Normativa fiscale**

#### Attività istituzionale

La Fondazione, al pari di tutti gli enti non-profit, è soggetta a IRES limitatamente all'attività d'impresa.

L'IRAP è calcolata secondo il "metodo retributivo".

#### Attività commerciale

La Fondazione non gode di alcuna agevolazione particolare oltre a quanto stabilito dall'art. 6 del DPR 601/1973.

Anche per la parte relativa all'attività commerciale l'IRAP è calcolata secondo il "metodo retributivo".

## CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Il Conto Economico informa sul modo in cui le risorse della Fondazione sono state acquisite e sono state impiegate, nel periodo.

Si ricorda che i dati del 2007 si riferiscono solo a 10 mesi dato che la Fondazione ha iniziato la sua attività operativa il 1° marzo 2007.

Le aree gestionali della Fondazione sono le seguenti e possono essere così definite.

### Attività istituzionale

È l'area che accoglie l'importo delle assegnazioni effettuate nell'anno ai "Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali", sia con riferimento alla ricerca interna che esterna, così come gli oneri ed i corrispondenti proventi, sostenuti per il raggiungimento degli scopi previsti dallo Statuto; gli oneri sono rappresentati sostanzialmente dai costi sostenuti per il funzionamento della ricerca ed in particolar modo per il relativo personale.

### Attività commerciale

È l'area che accoglie le operazioni realizzate di natura commerciale ai sensi delle normative tributarie; gli oneri sono rappresentati dai costi diretti sostenuti per il compimento del progetto e da specifici costi promiscui imputati sulla base del parametro oggettivo (di cui andiamo a parlare più avanti).

Per fare questo, all'interno del nostro unico impianto contabile e dell'unico piano dei conti, l'individuazione delle voci destinate all'attività commerciale avviene nel seguente modo:

- 1- costi IVA, distinti in tre categorie
  - a. costi commerciali: sono quelli che afferiscono direttamente le commesse commerciali: vengono contabilizzati fin dall'origine sul Registro IVA Commerciale;
  - b. costi promiscui: sono alcune tipologie di costi che vengono divisi in base al parametro oggettivo, dettagliato in seguito, tra contabilità commerciale e istituzionale;
  - c. costi istituzionali: i rimanenti.
- 2- costi non IVA: sono registrati nella parte istituzionale; a fine esercizio i servizi utilizzati parzialmente per l'attività commerciale vengono attribuiti pro quota, sulla base del parametro oggettivo, alla contabilità commerciale.

Il sistema di riparto identifica i costi promiscui:

- a) per natura, in base ai seguenti conti del piano dei conti:
  - Materiale di consumo e relativi dazi
  - Mensa dipendenti e collaboratori
  - Software
  - Energia elettrica
  - Metano
  - Acqua
  - Prestazioni di servizi commesse a terzi

- Spese di trasporto
  - Manutenzioni fabbricati, impianti e attrezzature
  - Prestazioni di servizi per spese specifiche di progetto
  - Servizi per spese di funzionamento
  - Ammortamenti
- b) per destinazione, in base al riferimento dei plessi di Povo
- c) a queste tipologie di costi sono stati aggiunti i costi del personale dipendente amministrativo e degli altri centri di supporto alla ricerca.

Alla base imponibile così determinata si è applicata la percentuale di riparto calcolata sulla base del rapporto tra le ore produttive commerciali ed il totale delle ore produttive dei centri di costo che afferiscono al plesso di Povo. Per l'esercizio in esame il rapporto è pari al 20.1%.

#### Forma del Bilancio

I valori esposti nei prospetti di Bilancio sono riportati in unità di Euro, mentre nei prossimi commenti alle voci, i valori sono riportati sempre in migliaia di Euro arrotondati.

## CRITERI DI VALUTAZIONE, PRINCIPI CONTABILI E DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il Bilancio è stato predisposto applicando i principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è la seguente:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico riflettono le disposizioni degli artt. 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile, adeguatamente modificate sulla base delle Raccomandazioni emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e sulla base di quanto disposto dal Regolamento adottato dalla Fondazione;
- non sono indicate le voci che non comportano alcun valore;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Nel seguito, per le voci più significative, vengono esposti i criteri di valutazione e i principi contabili adottati.

## STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

### B) Immobilizzazioni

Per quanto riguarda le immobilizzazioni e, soprattutto i relativi ammortamenti, si deve tener conto che le stesse possono trovare copertura integrale nell'Accordo di Programma (di seguito AdP). Qualora ciò si realizzi, l'assegnazione provinciale viene portata a riduzione del costo del cespite a cui si riferisce e ha come contropartita il fondo ammortamento applicando il secondo metodo proposto dal principio contabile dei Dottori Commercialisti n. 16.

Le immobilizzazioni acquistate direttamente su commessa, vengono ammortizzate secondo le regole e la durata della relativa commessa.

In ogni caso, la procedura di calcolo degli ammortamenti delle immobilizzazioni viene attivata in proporzione all'utilizzo partendo dalla data di collaudo. Pertanto le immobilizzazioni iscritte a bilancio per le quali nel 2008 non c'è stato un collaudo positivo, non vengono ammortizzate.

#### I - Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico d'acquisizione, inclusivo degli oneri accessori e dell'IVA nell'ipotesi che la spesa in parola riguardi l'attività istituzionale; contrariamente per l'attività commerciale, l'IVA diventa detraibile e, quindi, non viene iscritta a costo.

Le poste dell'attivo così iscritte vengono ammortizzate sistematicamente a quote costanti per il periodo della loro prevista utilità ed esposte al netto degli ammortamenti cumulati effettuati nel corso degli esercizi, imputati direttamente alle singole voci. I brevetti per prudenza ed in accordo con il Collegio Sindacale vengono ammortizzati al 100% nell'anno di acquisto.

#### II - Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo d'acquisto, inclusivo degli oneri accessori e dell'IVA (ove consentito) e rettificato dai corrispondenti fondi d'ammortamento.

Nel caso le immobilizzazioni derivino da contributi in natura (lasciti testamentari, donazioni ecc.) la loro rilevazione avviene al valore di mercato.

Le quote d'ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate, posto l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei beni, sulla base della tabella ministeriale dei coefficienti di ammortamento della categoria: "Attività non precedentemente specificate – 2. Altre attività" le cui aliquote si ritengono rappresentative della vita utile dei beni.

Di seguito si elencano le percentuali di ammortamento applicabili:

- Brevetti	100,00%
- Fabbricati	0,50%
- Impianti	15,00%
- Strumentazioni laboratorio	15,00%
- Arredamenti e Attrezzature diverse	15,00%

- Attrezzatura elettronica	20,00%
- Attrezzatura inferiore a € 516,46	100,00%
- Costi pluriennali beni di terzi	100,00%
- Donazioni	15,00%
- Automezzi	25,00%
- Libri	100,00%

I fabbricati sono ammortizzati in quote costanti con aliquota del 0,5% in ragione del fatto che la Fondazione attua un programma di manutenzioni sia ordinarie che straordinarie in grado di mantenere il valore degli immobili nel tempo.

### III - Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni vengono iscritte al costo di acquisto, eventualmente rettificato per perdite permanenti di valore; il valore di tutte le partecipazioni passate direttamente da ITC è accantonato in un apposito fondo.

Gli altri crediti finanziari immobilizzati sono iscritti al presumibile valore di realizzo coincidente con il loro valore nominale essendone certa l'esigibilità.

## **C) Attivo circolante**

### I – Rimanenze

Le rimanenze dei materiali di consumo sono calcolate all'ultimo valore di acquisto comprensivo di IVA, in quanto relativo all'attività istituzionale.

La valorizzazione delle commesse in corso è fatta secondo la seguente logica:

- *Commesse istituzionali (di qualsiasi durata):* in tali casi l'ente finanziatore concede il finanziamento di una parte (fino al 100%) dei costi sostenuti; con decorrenza dal presente esercizio, a seguito anche di un'ulteriore verifica contabile con l'auditor che segue le certificazioni dei progetti finanziati da agenzie esterne, si è deciso di classificare dette commesse tra i crediti anziché tra le rimanenze. Ciò in quanto la tipologia di questi contratti prevede che la Fondazione abbia maturato il credito in virtù dei costi sostenuti tenendo conto delle regole specifiche di rendicontazione; il credito viene calcolato al minore tra i costi sostenuti finanziabili sul progetto e il corrispondente importo massimo concesso dall'ente finanziatore.
- *Commesse commerciali (di durata inferiore ai dodici mesi):* la rimanenza viene calcolata al minore tra costi direttamente ed indirettamente sostenuti sul progetto e quota parte del corrispettivo contrattualmente previsto.
- *Commesse commerciali (di durata ultrannuale):* la rimanenza viene calcolata con il metodo della percentuale di completamento *cost-to-cost*.

Nel caso si preveda che il completamento di una commessa possa determinare l'insorgere di una perdita (costi previsti superiori ai ricavi previsti), questa sarà riconosciuta nella sua interezza nell'esercizio in cui la stessa divenga ragionevolmente prevedibile.

## II – Crediti

Sono iscritti al valore di presumibile realizzo, con rilevazione, ove necessario, di un fondo svalutazione rappresentativo del rischio di inesigibilità dei crediti.

Come precedentemente detto per le rimanenze, quest'anno è stata cambiata la natura degli stati avanzamento lavori relativi ai progetti istituzionali che trovano quindi collocazione tra i crediti.

I crediti in valuta estera sono contabilizzati sulla base dei cambi riferiti alla data in cui sono state effettuate le relative operazioni; le differenze positive o negative, emergenti dalla valutazione delle poste in valuta al cambio di fine esercizio, sono state rispettivamente accreditate ed addebitate per competenza nell'esercizio.

## IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide di banca e di cassa sono iscritte al valore nominale, per la loro reale consistenza alla data del 31 dicembre 2008.

## **D) Ratei e risconti attivi**

Sono calcolati secondo il principio della competenza temporale e nel rispetto del principio generale di correlazione degli oneri e dei proventi in ragione d'esercizio.

## **STATO PATRIMONIALE - PASSIVO**

### **A) Patrimonio netto**

#### I - Fondo di dotazione

Il fondo di dotazione è iscritto al valore nominale e rappresenta il valore degli immobili conferiti dalla P.A.T. in fase di costituzione.

#### II - Riserve

Accoglie il valore dei fondi disponibili della Fondazione costituiti sia dal risultato gestionale dell'esercizio che dal fondo di gestione trasferito da ITC; tali fondi hanno la caratteristica di essere liberi da vincoli specifici e sono quindi utilizzabili per il perseguimento dei fini istituzionali della Fondazione stessa.

I fondi sono iscritti al loro valore nominale.

Per una più dettagliata esposizione si può fare riferimento all'allegato 1 "Movimentazione del patrimonio netto".

### **B) Fondi per rischi e oneri diversi**

I fondi per rischi ed oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

### **C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti e viene espeso al netto degli anticipi erogati. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici ISTAT.

Per quanto riguarda il personale messo a disposizione dalla P.A.T., i dati di accantonamento sono rilevati dal nostro ufficio personale sulla base di informazioni rese disponibili dai competenti uffici provinciali.

### **D) Debiti**

I debiti sono iscritti al loro valore nominale ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione. I debiti in valuta estera sono stati contabilizzati sulla base dei cambi riferiti alla data in cui sono state effettuate le relative operazioni; le differenze positive o negative, emergenti dalla valutazione delle poste in valuta al

cambio di fine esercizio, vengono rispettivamente accreditate ed addebitate per competenza all'esercizio.

I "Debiti verso i fornitori", rappresentano i debiti per fatture pervenute; per contro, il valore delle fatture da ricevere per servizi resi e ordini consegnati non fatturati entro la fine dell'esercizio, trovano evidenza nel conto "Fornitori c/fatture da ricevere"; a partire dal presente esercizio, è stato istituito anche il conto "Fornitori c/fatture da ricevere a stima" che comprende tutte le stime per fatture da ricevere per cui al momento non è pervenuta la relativa fattura.

I "Debiti tributari" accolgono le imposte dirette dell'esercizio, rappresentate dall'IRES istituzionale (immobili di proprietà e redditi diversi), dall'IRES commerciale e dall'IRAP. Tali debiti vengono determinati sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale e vengono esposti al netto degli acconti versati.

I "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" accolgono il valore degli oneri sociali relativi al personale dipendente, ai borsisti e ai collaboratori coordinati e continuativi, maturati e non versati la fine dell'esercizio; a partire dal presente esercizio ed a seguito dell'assunzione di nuove figure di personale dipendente, sono stati aperti in questa sezione, conti di debito verso INPGI e CASAGIT.

Gli "Altri debiti" accolgono i debiti residui, non rientranti, per loro natura nelle precedenti voci, ivi compreso i debiti verso il personale dipendente della Fondazione per il complesso delle passività maturate nei loro confronti, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro, compreso il valore delle ferie maturate e non godute alla data del Bilancio.

Al pari del fondo trattamento fine rapporto, anche in questo caso gli accantonamenti riferiti al personale messo a disposizione dalla P.A.T., sono rilevati dall'ufficio personale sulla base di informazioni rese disponibili dai competenti uffici provinciali.

## **E) Ratei e risconti passivi**

Sono calcolati secondo il principio della competenza temporale e nel rispetto del principio generale di correlazione degli oneri e dei proventi in ragione d'esercizio.

## CONTI D'ORDINE

Esprimono gli impegni assunti dagli organi della Fondazione per l'attività futura di ricerca, condotta presso gli istituti esterni alla Fondazione o anche assunti nei confronti di entità terze per attività condotte nell'ambito dei propri laboratori. Sempre nei conti d'ordine vengono inserite le attività previste in AdP ma che per vari motivi non sono partite nell'esercizio in esame e che troveranno applicazione in quello successivo:

- Ordini d'acquisto emessi nell'esercizio per merce consegnata nell'esercizio successivo
- Cespiti consegnati nell'esercizio ma collaudati solo nel successivo
- Impegni su progetti in corso di esecuzione
- Attività previste nell'AdP dell'anno che non sono partite

Riportano inoltre gli eventuali impegni di terzi e verso terzi per la copertura di rischi e passività futuri.

Data l'importanza dei conti d'ordine, a partire dall'esercizio in esame, viene allegato al bilancio un apposito file esplicativo (allegato 5 "Traslazioni ed economie su Accordo di Programma").

## **CONTO ECONOMICO**

### **Costi**

Gli oneri corrispondono ai costi sostenuti dalla Fondazione, nel periodo di riferimento, per lo svolgimento delle proprie attività. Tali oneri sono registrati secondo il principio della competenza economica.

### **Imposte**

Gli stanziamenti per imposte a carico dell'esercizio sono calcolati sulla base degli oneri previsti dall'applicazione delle normative fiscali. Lo stanziamento delle imposte sul reddito è esposto nello Stato Patrimoniale nella voce "Debiti tributari", al netto degli acconti versati e delle ritenute subite.

Il fondo imposte è costituito dalle imposte differite vale a dire le imposte che pur essendo di competenza dell'esercizio si renderanno esigibili in esercizi futuri. La voce crediti per imposte anticipate è costituita dalle imposte anticipate vale a dire le imposte che pur essendo di competenza di esercizi futuri sono esigibili con riferimento all'esercizio in corso.

### **Ricavi**

Sono costituiti dai proventi da attività istituzionali e da attività commerciali.

Il criterio di rilevazione del contributo per l'Accordo di Programma è il seguente:

- il bilancio consuntivo di FBK registra tra i ricavi del conto economico la quota dell'AdP necessaria a coprire i costi effettivamente sostenuti in termini di competenza economica, nel caso di spostamenti da un anno all'altro di costi dovuti all'applicazione delle regole di competenza economica, la quota parte di AdP non utilizzata viene riportata all'anno successivo;
- la stessa procedura viene adottata nel caso di ritardi o dilazioni nell'esecuzione delle attività di ricerca finanziate dall'AdP (per entrambi i casi è predisposto il file "prospetto delle Traslazioni").

## **COSTITUZIONE DELLA FONDAZIONE BRUNO KESSLER**

La legge di "Riordino del sistema provinciale della ricerca e dell'innovazione" (LP n. 14 dd 2/8/05) sopprime l'Istituto Trentino di Cultura, ente funzionale della Provincia autonoma di Trento, e prevede la nascita di una fondazione con personalità giuridica di diritto privato. Con la deliberazione numero n. 1449 del 14/7/06 la Giunta provinciale ha approvato lo Statuto della "Fondazione Bruno Kessler", quale ente d'interesse pubblico senza fini di lucro con personalità giuridica di diritto privato.

In sede di costituzione della Fondazione, la PAT ha conferito: un patrimonio immobiliare valutato da apposita perizia di stima in euro 80.092.000 e il patrimonio librario di ITC.

Inoltre, nella fase di passaggio, è stato creato il "Fondo di gestione passato da ITC che al 1/3/07 valeva 17.891K€.

Si ricorda che l'ITC, quale ente soggetto alla contabilità finanziaria, ha trasferito alla Fondazione attività e passività sotto la definizione di residui attivi e passivi che possono essere considerati come, rispettivamente, componenti patrimoniali non ancora incassati, ovvero pagati.

Tali residui hanno trovato tutti corrispondenza in apertura della Fondazione ad eccezione di:

- impegni di acquisto macchinario e spese immobili con relativo finanziamento specifico
- altri residui (prenotazioni di uscite e di entrate che alla data del 28/02/2007 non avevano ancora avuto la loro manifestazione economica o patrimoniale)

In corso d'anno si è provveduto ad un'analisi dei saldi passati alla Fondazione da ITC: eventuali errori e anomalie in apertura sono state corrette rettificando tali sopravvenienze attive e passive al Fondo di gestione Attività programmate da ITC.

Per un maggior dettaglio si veda quanto indicato all'interno della nota integrativa nella sezione relativa al conto economico.

## ANALISI DI DETTAGLIO DELLE VOCI DI BILANCIO

### ATTIVO

#### B) Immobilizzazioni

##### I - Immobilizzazioni immateriali

Al 31/12/2008 le uniche immobilizzazioni immateriali riguardano spese per brevetti. Il totale ammonta a 52K€. Come detto in precedenza, le immobilizzazioni acquistate su AdP vengono rettificate dallo specifico Fondo Ammortamento per un pari importo.

Per maggior dettaglio e per analizzarne la movimentazione, si veda il prospetto fornito nell'allegato 3 "Movimentazioni delle immobilizzazioni e dei fondi di ammortamento".

##### II - Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ammontano a 94.014K€ ammortizzate per 14.418K€. Gli ammortamenti dell'anno ammontano a 3.305K€ di cui 2.593K€ si riferiscono a beni acquistati su impegni ITC; di questi si segnala in particolare che 1.569K€ riguardano la commessa PAT/INFN; il resto riguarda investimenti di varia natura principalmente legati alla predisposizione ed allestimento dei laboratori nel palazzo nord di Povo. Anche gli ammortamenti, come tutti gli altri costi effettuati su impegni ITC, trovano corrispondenza nel "Fondo gestione Attività programmate da ITC".

Si ricorda che l'ammortamento non viene operato sui cespiti acquistati su AdP. Nel corso del 2008 si sono registrate le seguenti dismissioni:

- Furgone Ford Transit TN 608212 – completamente ammortizzato con realizzo di plusvalenza di 833€

Per maggior dettaglio e per analizzarne la movimentazione, si veda il prospetto fornito nell'allegato 3 "Movimentazioni delle immobilizzazioni e dei fondi di ammortamento"

##### III - Immobilizzazioni finanziarie

Ammontano a 385K€ a cui si contrappone un fondo svalutazione di 214K€. Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in: partecipazioni a consorzi (214K€) passati da ITC ed ammortizzate direttamente all'apposito fondo fin dall'apertura della Fondazione; partecipazioni in società (171K€) acquistate direttamente da FBK. Tali partecipazioni sono valutate al costo d'acquisto; quest'ultimo non è stato decrementato all'apposito fondo svalutazione.

Nel corso del 2008, la Fondazione è uscita dal Polo Nazionale di Bioelettronica; tale partecipazione era stata passata da ITC a valore zero.

Non ci sono state cessioni di partecipazioni e la situazione delle partecipazioni è la seguente:

ente	tipologia	partecipazione
<b>Partecipazioni passate da ITC</b>		
Polo Nazionale di Bioelettronica	consorzio	0
CEII - Centro Europeo di Impresa e di Innovazione del Trentino	consorzio	5.165
TCN - Tecnologie per il calcolo numerito - Centro superiore di formazione	consorzio	25.000
OPTEL - Consorzio Nazionale di ricerca per le Tecnologie Optoelettroniche dell'InP	consorzio	2.953
GRAPHITech	fondazione	150.000
CREATE-NET	associazione	5.000
CELCT - Centre for the evaluation of languages and technologies	consorzio	12.500
CETRA - Centro di protezione e ricerca per le tecnologie avanzate a radiofrequenza e ottica	consorzio	5.000
IdEA - Consorzio Trentino Idrogeno Energia e Ambiente	consorzio	5.000
ANSB - Associazione Nazionale per lo Sviluppo delle Bioscienze	ass. non riconosciuta	0
Consorzio Distretto Tecnologico Trentino	consorzio	5.000
<b>Nuove partecipazioni</b>		
Microtech srl	società	1.875
Pervoice spa	società	150.000
Molecular Stamping srl	società	500
Z2M srl	società	5.000
RF Microtech srl	società	11.625
<b>TOTALE</b>		<b>384.618</b>

### C) Attivo circolante

#### I – Rimanenze

Le rimanenze dei materiali di consumo ammontano a 240K€ e vengono rettificate per obsolescenza ad un apposito fondo per 95K€; l'importo netto di 145K€ si riferisce alle giacenze al 31/12/2008 valorizzate all'ultimo valore di acquisto comprensivo di IVA.

I progetti in corso ammontano a 367K€ e si riferiscono interamente a commesse commerciali; le stesse sono svalutate, sulla base di notizie di procedure di revisione dei progetti o sulla base dell'esperienza acquisita da parte dell'ufficio amministrativo deputato alla rendicontazione, per 72K€ ad un apposito fondo svalutazione.

Come detto precedentemente, a partire da quest'anno, la valorizzazione delle rimanenze di progetti in corso di realizzazione riguarda solamente le commesse commerciali.

Per maggior dettaglio e per analizzarne la movimentazione, si veda il prospetto fornito nell'allegato 4 "Movimentazioni delle rimanenze".

II - Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

Verso clienti ammontano a 35.600€ al netto dei relativi fondi di svalutazione. La voce in esame comprende il credito per l'AdP del 2008 (25.087K€) e a tal proposito si evidenzia che l'esercizio in esame è stato totalmente finanziato con l'utilizzo quasi totale del credito di 17.244K€ relativi all'AdP del 2007. Gli altri crediti sono distinti secondo la natura del cliente. Come detto, i crediti sono poi rettificati da due appositi fondi svalutazione crediti: su progetti commerciali (75K€) e su progetti istituzionali (200K€).

	2007	2008	VAR
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO PER ACCORDO DI PROGRAMMA	17.244.508	25.086.648	7.842.140
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO PER ALTRI CREDITI	2.127.163	5.959.377	3.832.214
COMMERCIALI	1.164.346	1.686.233	521.887
ALTRI ENTI / CLIENTI	1.916.982	2.590.078	673.096

I crediti verso altri, ammontano a 278K€ e le voci principali riguardano: crediti per erogazione anticipi su progetti (166K€); anticipi a fornitori (31K€).

2007	2008	VAR
111.133	277.621	166.488

Non sono presenti crediti esigibili oltre l'esercizio successivo.

IV - Disponibilità liquide

Ammontano a 249K€ e sono costituite: per 8K€ dalle varie casse della Fondazione; per 23K€ da disponibilità temporanee presso istituti di credito; per 218K€ da somme in capo alla Fondazione la quale però non ne ha la disponibilità in quanto trattasi di importi su progetti assegnati dalla Comunità Europea a nostri partners esterni. Tali disponibilità sono costituite da posizioni non vincolate, remunerate a tassi di mercato.

Si fa presente che la Fondazione ha notevolmente migliorato il sistema di gestione e controllo finanziario rispetto al primo esercizio di vita: in virtù di questo miglioramento continuo dei processi amministrativi si è potuto quindi ridurre la

giacenza bancaria dai 3.352K€ dello scorso esercizio agli attuali 31K€ pur rimanendo la Fondazione esclusa anche per il 2008 dal sistema di contabilità speciale della PAT.

	2007	2008	VAR
DANARO E VALORI IN CASSA	3.175.578	31.742	-3.143.836
DANARO E VALORI DI PARTNER	176.520	217.511	40.991

#### D) Ratei e risconti attivi

Ammontano a 83K€ e sono dettagliati nella tabella sottostante.

	2007	2008	VAR
RISCONTI ATTIVI	85.698	82.586	-3.112
RATEI ATTIVI	0	0	0

### PASSIVO

#### A) Patrimonio netto

##### I - Fondo di dotazione

Ammonta a 80.092K€ e corrispondono al valore degli immobili che sono stati conferiti dalla PAT.

##### II - Riserve

La voce ammonta a 14.337K€ e si dettaglia nel seguente modo: 17K€ è l'utile dell'esercizio in esame che origina dalla gestione commerciale della Fondazione; 20K€ è l'utile dello scorso esercizio portato a nuovo; 14.301K€ è il saldo del fondo di gestione Attività programmate da ITC dopo la "sterilizzazione" dei costi e dei ricavi di competenza sulla base di impegni presi e passati da ITC. Per questo specifico fondo, data la rilevanza dell'importo si rimanda all'apposito "Prospetto Fondo gestione Attività programmate da ITC".

Per ulteriori dettagli si rimanda all'allegato 1 "Movimentazioni del patrimonio netto".

#### B) Fondo per rischi ed oneri

I fondi ammontano a 26K€ e riguardano esclusivamente un accantonamento effettuato nel 2007 per l'imposta di bollo.

2007	2008	VAR
26.316	26.316	0

### C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Ammonta a 2.770K€ e rappresenta alla data del 31 dicembre 2008 il debito verso dipendenti per la quota parte di competenza di FBK al netto di quanto versato all'INPS a norma di legge, secondo quanto elaborato dall'ufficio personale.

01/01/08	incrementi	decrementi	31/12/08
----------	------------	------------	----------

TOTALE 2.991.236 765.048 986.747 2.769.538

### D) Debiti

#### Debiti per acconti

Ammontano a 8.802K€ e riguardano: 2.444K€ anticipi su progetti di ricerca; 312K€ debiti vs partners su progetti o commesse; 10K€ anticipi da clienti e 6.035K€ anticipi PAT su attività ITC.

Quest'ultima voce è relativa al finanziamento provinciale degli anni 2005 e 2006 a ITC sul programma edilizio per la costruzione del palazzo nord di Povo e del complesso edilizio di via alla Cascata. Il programma edilizio è stato trasferito alla Fondazione che ha contabilizzato, nei due esercizi di vita, costi incrementativi dei fabbricati (2.342K€) e ricavi per contributi PAT su programma edilizio (545K€); il valore netto (1.797K€) è stato registrato a valere sul "Fondo gestione Attività programmate da ITC". Il 30/4/09 è prevista l'ultima udienza per la definizione del contenzioso in corso dal 2005 con la società DEC, aggiudicatrice dell'appalto del palazzo nord. L'eventuale onere a saldo sarà coperto suddetti stanziamenti pervenuti da ITC.

2007	2008	VAR
2.535.112	8.801.794	6.266.682

#### Debiti commerciali

Il totale dei debiti verso fornitori ammonta a 9.063K€ di cui: 8.272K€ riguardano forniture di materiali e prestazioni di servizi di competenza; 453K€ si riferiscono alle fatture da ricevere mentre 337K€ si riferiscono a fatture da ricevere per cui si è proceduto a stima.

A proposito dei fornitori si evidenzia che nel corso del 2008 sono stati liquidati fornitori con partita IVA per un importo totale di 15.981K€; di quest'importo il 62% pari a 9.890K€, riguarda fornitori che hanno la sede in Trentino.

2007	2008	VAR
7.067.693	9.062.651	1.994.958

Debiti tributari

Ammontano a 34K€ e sono principalmente dati: 11K€ da debiti ritenute d'acconto su redditi di lavoro autonomo, dipendente e assimilato; 23K€ per l'IRAP; non risulta debito per l'IRES in quanto gli acconti versati risultano superiori all'imposta dovuta.

Per quanto riguarda l'accantonamento dell'IRAP, si chiarisce che il fondo è determinato in base al metodo cosiddetto retributivo, sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale e della risposta all'interpello presentato da FBK all'Agenzia delle Entrate di Trento (prot. 906-2805/2008 dd 28/2/08); conseguentemente ed in accordo con il Presidente del Collegio Sindacale si è determinato l'elenco del personale da assoggettare ad IRAP.

2007	2008	VAR
556.144	34.207	-521.937

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale ammontano a 278K€; riguardano gli oneri sociali relativi al personale dipendente, ai borsisti e ai collaboratori a progetto, maturati e non versati alla data del 31 dicembre 2008.

2007	2008	VAR
311.347	277.886	-33.461

Altri debiti

Negli altri debiti ci sono tra gli altri: 727K€ per accantonamenti riguardanti il personale e specificatamente si riferiscono a: 396K€ per ferie non godute nell'anno; 22K€ per gli straordinari maturati e non liquidati alla data in esame; 244K€ si riferiscono al rateo 14°; 61K€ riguardano il fondo istituito grazie alla rinuncia al compenso da parte di alcuni Consiglieri di amministrazione.

2007	2008	VAR
850.139	726.924	-123.215

Non sono presenti debiti esigibili oltre l'esercizio successivo.

**E) Ratei e risconti passivi**

Ammontano a 11K€ distinti nel modo seguente.

	2007	2008	VAR
Ratei passivi	42.558	2.839	-39.719
Risconti passivi	3.181	8.139	4.958

## CONTI D'ORDINE

Rappresentano in massima parte (24.218K€) i beni mobili la cui proprietà è passata da ITC alla PAT e che successivamente la stessa ha passato in comodato a FBK; si fa notare che tutti i beni in comodato sono assicurati da FBK per un valore a nuovo secondo la stima della società specializzata American Appraisal. Nel corso dell'anno abbiamo finalmente firmato la convenzione che regola il comodato PAT/FBK.

Sono poi presenti fideiussioni a favore della società Molecular Stamping srl per 569K€ ed una serie di impegni presi da FBK nel corso del 2008 che avranno manifestazione nel corso del 2009 e, per questo, troveranno copertura nel budget dell'anno prossimo (1.347K€); impegni per la realizzazione di laboratori di eccellenza (940K€); a questi si aggiungono gli impegni relativi al costo del personale che, in quanto stimati, non sono eleggibili ai fini del costo orario comunitario (994K€); infine trovano evidenza nei conti d'ordine anche quelle attività previste in AdP 2008 ma che partiranno solo nel 2009 (762K€).

Sempre per quanto riguarda i conti d'ordine, si dà conto del fatto che nel 2007 sono stati traslati costi per un totale di 876K€; di questi nel corso del 2008, 510K€ sono stati utilizzati, 51K€ sono in fase di esecuzione ed i rimanenti 315K€ sono da considerare come spese da mandare in economia.

	2007	2008	VAR
Garanzie rilasciate	569.000	569.000	0
Beni PAT in comodato	24.218.344	24.218.344	0
Impegni per traslazioni generate nell'anno in corso	876.332	4.042.300	3.165.968
Impegni per traslazioni generate nell'anno precedente	0	51.299	51.299

Per ulteriori dettagli si rimanda all'allegato 5 "Traslazioni ed economie su Accordo di Programma".

## CONTO ECONOMICO

Il conto economico si riferisce a tutta la gestione di cui per competenza si è fatta carico la Fondazione nell'anno in esame. Al fine di un efficace confronto tra i dati del 2007 e quelli dell'esercizio in esame, si ricorda che quelli del 2007 sono riferiti a 10 mesi.

Inoltre per una lettura critica dei dati è necessario tener presente che tutti i costi ed i ricavi, ancorché registrati per competenza da FBK ma che si riferiscono ad impegni/accertamenti afferenti ITC trovano riferimento nell'apposito fondo di gestione passato da ITC inserendo nei conti FBK la quota parte di "costi diversi" e "ricavi diversi": in questo modo i valori economici di FBK sono neutrali rispetto alle risultanze che si riferiscono a ITC.

Per quanto riguarda la suddivisione dei costi del periodo tra attività istituzionale ed attività commerciale, si rimanda al prospetto dei componenti istituzionali e commerciali del conto economico.

**A) Valore della produzione**

Il valore complessivo di 38.361K€ corrisponde alla somma di tutti i rendiconti, le fatture ed i contributi contabilizzati secondo la competenza economica nel corso del 2008; tiene anche conto della variazione intervenuta nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni si riferiscono ai ricavi derivanti dall'attività commerciale della Fondazione; la voce Accordo di Programma con PAT riguarda l'ammontare di competenza dei ricavi su AdP; i "Proventi da attività ITC" (4.851K€) rappresentano la "sterilizzazione" dei costi e delle sopravvenienze passive registrati da FBK ma realizzati su attività programmata da ITC; gli Altri ricavi e proventi riferiscono sia a ricavi su progetti istituzionali che a rimborsi e recuperi vari.

Di seguito si sono evidenziati i dettagli degli importi divisi per categoria e per natura del "cliente": se pubblico o privato.

	IMPORTO	VAR. RIM.	TOTALE
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	2.983	308	3.291
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO			
ACCORDO DI PROGRAMMA CON PAT	23.719		23.719
PROVENTI DA ATTIVITA' ITC	4.851		4.851
PAT FONDO UNICO	2.967	-1.490	1.476
PAT ALTRO	994	-244	751
UE	2.829	-266	2.563
MINISTERO	518	-114	405
FONDAZIONE CARITRO	155	-44	111
ALTRI SOGGETTI	1.996	-802	1.194
<b>TOTALE</b>	<b>41.012</b>	<b>-2.651</b>	<b>38.361</b>

Nella seguente tabella gli importi vengono comparati con le medesime voci del precedente esercizio evidenziandone le variazioni

	2007	2008	VAR
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	1.067.439	2.982.830	1.915.391
ACCORDO DI PROGRAMMA CON PAT	16.812.278	23.719.437	6.907.159
PROVENTI DA ATTIVITA' ITC	4.232.222	4.850.709	618.487
ALTRI RICAVI E PROVENTI	3.601.806	9.458.835	5.857.029
VARIAZIONI DELLE COMMESSE IN CORSO	2.869.406	-2.650.937	-5.520.343

**B) Costi di produzione**Acquisti di beni e servizi

L'ammontare complessivo dei materiali di consumo (995K€) si divide principalmente in: materiale di consumo generico (541K€); materiale di consumo per

manutenzioni attrezzature (154K€); materiale di consumo per manutenzioni impianti e fabbricati (39K€); IVA indetraibile per materie prime, di consumo (155K€).

Nella voce in parola sono compresi anche i trasporti su acquisti che assommano a 12K€.

	2007	2008	VAR
MATERIALI DI CONSUMO	834.901	995.279	160.378
TRASPORTI SU ACQUISTI	10.671	12.041	1.370

### Servizi e prestazioni di terzi

I costi in parola sono raggruppati secondo la loro natura.

	2007	2008	VAR
ENERGIA ELETTRICA	588.050	454.701	-133.349
RISCALDAMENTO	201.134	339.116	137.982
ACQUA	35.602	36.418	816
MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	293.691	552.388	258.697
COMPENSI ORGANI ISTITUZIONALI	167.094	252.609	85.515
CONSULENZE AMMINISTRATIVE	0	3.853	3.853
CONSULENZE DI RICERCA	3.144.398	3.319.861	175.463
SPESE DI TRASFERTA	488.648	753.533	264.885
SERVIZI IN APPALTO	478.187	621.072	142.885
BREVETTI	53.355	24.263	-29.092
SOFTWARE	29.229	64.162	34.933
ALTRI SERVIZI	5.501.617	6.858.079	1.356.462

All'interno di questo comparto, la voce "Energia" segna un calo di 133K€ che deve essere però letto criticamente: anzitutto nel 2007 sono state previste fatture da ricevere per 69K€ che, nel corso del 2008 non sono pervenute e, conseguentemente, sono state girate a sopravvenienze attive; inoltre, pur avendo un andamento dei consumi di energia elettrica nel plesso di Povo in forte crescita (+9,3% kWh nell'esercizio in esame rispetto al 2007), si registra una diminuzione dei costi da attribuirsi alla quantità di energia fatturata a tariffa agevolata convenzione APE (0,056€/kWh). L'intero consumo del 2008 è stato fatturato a tariffa agevolata mentre nel 2007 solo l'85% ha potuto usufruire di tale agevolazione mentre il rimanente è stato fatturato a tariffa piena (0,18€/kWh).

Da notare che la voce residuale "Altri servizi" (6.858K€) comprende: prestazioni di servizi per spese specifiche di progetto (932K€); prestazioni di servizi commesse a terzi (3.755K€ di cui 2.550K€ si riferiscono ai rendiconti di Create Net e 383K€ di IRVAPP); IVA indetraibile per servizi (688K€); prestazioni di servizi per convegni e congressi (414K€); servizi per spese di funzionamento (91K€); stampa di atti, volumi e ricerche (112K€); dottorati di ricerca (657K€).

Costi per godimento di beni di terzi

I costi in parola si riferiscono principalmente ai noleggi di apparecchiature (23K€), a costi di affitto per spese specifiche di progetto (15K€) e a spese per locazioni (31K€).

	2007	2008	VAR
NOLEGGI BENI MOBILI	27.775	44.328	16.553
LOCAZIONI IMMOBILI	80.851	30.978	-49.873
ALTRI	14.729	7.336	-7.393

Personale

Il totale di 17.282K€ si divide principalmente in: personale dipendente - salari e stipendi (14.162K€); oneri sociali su personale dipendente (2.472K€); accantonamento al TFR (648K€); si fa notare che nella voce personale dipendente - salari e stipendi è stato inserito anche l'importo corrispondente all'IRAP accantonata per il 2007.

	2007	2008	VAR
RETRIBUZIONI PERSONALE	10.642.959	14.162.092	3.519.133
ONERI SOCIALI	1.023.180	2.471.589	1.448.409
INDENNITA' FINE RAPPORTO	430.714	647.693	216.979

Composizione	Dirigenti	Quadri	Ricercatori Tecnologi	Impiegati	Operai
Uomini (n.)	3	1	111	15	8
Donne (n.)	0	3	25	36	0
Età media	45	50	36	37	31
Anzianità lav. media	2	13	10	9	6
Contratto a tempo indetermin.	3	3	65	16	0
Contratto a tempo determ.	0	1	71	35	8
Altre tipologie: P.A.T.	0	0	39	67	6
Altre tipologie: UniTn	0	1	0	29	0
Titolo di studio: Laurea	3	3	136	29	0
Titolo di studio: Diploma	0	1	0	18	6
Titolo di studio: Lic. media	0	0	0	4	2

Turnover	01/01/ 2008	Assun- zioni	Dimissioni Pensiona- menti Cessazioni	Passaggi di categoria	31/12/ 2008
Contratto a tempo indeterm. Dirigenti Quadri Ricercatori tecnologici Impiegati Operai		1	9		
Contratto a tempo determ. Dirigenti Quadri Ricercatori tecnologici Impiegati Operai		17 1	0 1		

Formazione (ore)	Dirigenti	Quadri	Ricercatori Tecnologi	Impiegati	Operai
Contratto a tempo indeterm.	245	160	264	202	0
Contratto a tempo determ.	0	16	356	456	12
Altre tipologie: P.A.T.	0	0	133	598	6

### Ammortamenti

Il totale di 3.305K€ riguarda totalmente le immobilizzazioni materiali; di questi 2.593K€ riguardano beni acquistati su impegni di ITC. Come detto in precedenza, il forte incremento di ammortamenti è dovuto al fatto che sono stati acquistati cespiti per 2.593K€ su impegni di spesa passati da ITC e, come tali, sono stati ammortizzati al 100% ed immediatamente sterilizzati al "Fondo gestione Attività programmate da ITC"; tra questi risultano ammortamenti per 862K€ sul macchinario Deeprie che era stato acquistato nel 2007 ma collaudato nel presente esercizio.

	2007	2008	VAR
AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2.000	0	-2.000
AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	366.953	3.305.078	2.938.125

Accantonamenti

Il totale di 91K€ riguarda l'accantonamento generico dello 0,5% del valore dei crediti commerciali presenti in bilancio al 31/12/2008 esclusa la PAT (5K€) e l'accantonamento specifico al fondo rischi su commesse/progetti (86K€)

	2007	2008	VAR
ACCANTONAMENTI PER RISCHI SU CREDITI	5.510	5.174	336
ACCANTONAMENTI FINALIZZATI	226.967	85.655	-141.312

Variatione rimanenze di magazzino

La presente voce si riferisce alle variazioni intervenute rispetto al precedente esercizio sulle rimanenze di materiale di consumo e del relativo fondo obsolescenza; si fa presente che nell'esercizio in esame non si è provveduto ad alcuna svalutazione del magazzino per obsolescenza.

	2007	2008	VAR
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIALE DI CONSUMO	-49.071	6.604	55.675
SVALUTAZIONE MAGAZZINO PER OBSOLESCENZA	97.047	0	-97.047

Oneri diversi di gestione

I costi totali di 3.338K€ sono raggruppati secondo la loro natura.

	2007	2008	VAR
ASSICURAZIONI	23.256	144.314	121.058
POSTALI	41.221	17.267	-23.954
TELEFONICI	162.127	194.225	32.098
ONERI BANCARI	72	0	-72
VARIE GENERALI	553.960	929.093	375.133
ONERI DA ATTIVITA' ITC	2.955.756	2.052.622	-903.134

L'incremento nella voce assicurazioni deve essere interpretato: nel 2007 il grosso dei costi assicurativi sono stati imputati alla gestione ITC (primi due mesi dell'anno) che non ha calcolato i relativi risconti attivi in quanto in contabilità finanziaria.

La voce residuale "Varie generali" (929K€) riguarda principalmente: mensa dipendenti (358K€); contributi ad enti e associazioni (55K€); imposte e tasse (257K€, di cui ICI 167K€); quote da trasferire a partner progetti (190K€).

La voce "Oneri da attività ITC" (2.053K€) rappresenta la "sterilizzazione" dei ricavi e delle sopravvenienze attive registrati da FBK ma realizzati su attività programmata da ITC.

### C) Proventi e oneri finanziari

L'importo totale di 61K€ è diviso in: 79K€ di interessi attivi e 17K€ di interessi passivi e spese bancarie.

Nel corso dell'esercizio nessun onere finanziario è stato imputato a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale. Non ci sono proventi da partecipazioni né dividendi.

	2007	2008	VAR
PROVENTI FINANZIARI DA DISPONIBILITA' LIQUIDE	41.280	78.541	37.261
ALTRI INTERESSI PASSIVI	-12.456	-17.392	-4.936

### D) Rettifiche valorizzazione attività finanziarie

Non sono state fatte scritture afferenti questo comparto.

### E) Proventi e oneri straordinari

In questo comparto del conto economico sono riassunte tutte le poste che non riguardano direttamente la gestione caratteristica di FBK. Principalmente si tratta di sopravvenienze attive (48K€) riferite a maggiori ricavi non di competenza dell'esercizio in esame; di queste, la principale riguarda il progetto ICAR\_PAT (26K€) la cui attività non era stata valorizzata nel 2007.

	2007	2008	VAR
PLUSVALENZE PATRIMONIALI	0	833	833
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	3.490	47.990	44.500
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	0	-445	-445

### F) Imposte

Il calcolo dell'IRES si divide in due parti: la prima (44K€) riguarda i redditi dei fabbricati, dei terreni e diversi (diritti d'autore): per questa parte si applicano le regole proprie dell'ente non commerciale. La seconda (18K€) riguarda invece la determinazione del reddito d'impresa per le attività aventi valenza commerciale ai fini tributari. L'applicazione dell'articolo 144 del TUIR ha comportato la tenuta di una contabilità separata e l'imputazione proporzionale con parametri oggettivi dei costi per servizi utilizzati promiscuamente. Tali imposte non gravano sull'AdP ma sono coperte da risorse proprie della Fondazione.

2007	2008	VAR
-163.211	-61.662	101.549

### Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

La Fondazione può beneficiare dell'agevolazione di cui all'art. 6 c.1 b) del DPR 601/73 e pertanto l'aliquota utilizzata ai fini del calcolo IRES è pari al 13,75%, corrispondente al 50% dell'aliquota ordinaria per il corrente esercizio.

Le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti:

Descrizione delle diff. temporanee che hanno comportato la rilevazione della fiscalità differita attiva (art. 2427, n. 14 c.c.)

	Movimentazione Esercizio 2008					Saldo al 31/12/2008
	Saldo al 31/12/2007	Ammontare delle differenze temporanee	effetto fiscale IRES 13,75%	Riassorbimento dell'esercizio	Aggiustamento da variazione di aliquota	
Imposte anticipate:						
Fondo rischi sval. progetti e fondo sval. crediti	€ 11.777	€ 32.901	€ 4.524	€ 0	-€ 5.779	€ 10.522
<b>Totale</b>	<b>€ 11.777</b>	<b>€ 32.901</b>	<b>€ 4.524</b>	<b>€ 0</b>	<b>-€ 5.779</b>	<b>€ 10.522</b>

Anche il calcolo del 2007 è stato opportunamente adeguato in applicazione dell'agevolazione di cui all'art. 6 del DPR 601/73.

### Ulteriori informazioni

Riguardo alle informazioni richieste dall'art 2427 c.c (punti da 16 a 22), si fa presente che:

- Punto 16: l'ammontare dei compensi spettanti ai Consiglieri di Amministrazione è di 145K€ mentre per il Collegio sindacale l'importo è di 21K€; si da conto del fatto che anche nel presente esercizio, alcuni Consiglieri hanno rinunciato ai propri compensi;
- Punti da 17 a 22: le fattispecie previste non si applicano alla Fondazione.

### **Eventi successivi al 31 dicembre 2008**

Tra gli eventi accaduti successivamente alla chiusura dell'esercizio in esame, si dà conto che il Consiglio di Amministrazione ha deliberato (del.: n. 01/09 dd 4/2/09) di approvare le modifiche statutarie di cui agli artt. 7, 11, 17 e 18 (all.: III/09); conseguentemente, è stato nominato Segretario Generale della Fondazione l'ing. Andrea Simoni, a cui è stato delegato il compito di predisporre lo schema delle competenze e deleghe coerente con la governance. Inoltre, nella stessa seduta, sono stati approvati i regolamenti dei quattro Centri: "Materiali e Microsistemi – irst", "Tecnologie dell'Informazione - irst", "Scienze religiose", "Studi Storici Italo-Germanici",

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Trento, 30 aprile 2009

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente  
Prof. Andrea Zanotti

F.TO IN ORIGINALE

## Allegato 1 - Movimentazione del patrimonio netto

### PROSPETTO MOVIMENTAZIONI COMPONENTI PATRIMONIO NETTO

	01/01/08	incrementi	decrementi	31/12/08
<b>I - Fondo di dotazione</b>				
Fondo di dotazione	80.092.000,00	0,00	0,00	80.092.000,00
<b>Totale</b>	<b>80.092.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>80.092.000,00</b>
<b>II - Riserve</b>				
Risultato dell'esercizio in corso	0,00	16.513,37	0,00	16.513,37
Risultato degli esercizi precedenti	0,00	19.671,51	0,00	19.671,51
Attività programmate ITC	15.230.218,96	1.960.792,26	2.889.916,66	14.301.094,56
<b>Totale</b>	<b>15.230.218,96</b>	<b>1.996.977,14</b>	<b>2.889.916,66</b>	<b>14.337.279,44</b>
<b>Totale generale</b>	<b>95.322.218,96</b>	<b>1.996.977,14</b>	<b>2.889.916,66</b>	<b>94.429.279,44</b>

Trento, 30 aprile 2009

IL PRESIDENTE  
Prof. Andrea Zanotti

F.TO IN ORIGINALE



FONDAZIONE BRUNO KESSLER VIA SANTA CROCE, 77 TRENTO  
PARTITA IVA E CF 02003000227

## Allegato 2 - Movimentazioni del "Fondo di gestione Attività programmate da ITC

**Consistenza al 31/12/2007** **15.230.218,96**

Incrementi per sterilizzazione di ricavi anno 2008	1.618.177,72
Incrementi per sterilizzazione di sopravvenienze attive anno 2008	342.614,54
Utilizzi per sterilizzazione di costi anno 2008	-2.798.087,24
Utilizzi per sterilizzazione di sopravvenienze passive anno 2008	-91.829,42

**Consistenza al 31/12/2008** **14.301.094,56**

Trento, 30 aprile 2009

**IL PRESIDENTE**  
Prof. Andrea Zanotti

F.TO IN ORIGINALE



### Allegato 3 - Movimentazione delle immobilizzazioni e dei fondi di ammortamento

#### PROSPETTO DELLA MOVIMENTAZIONE E DELLA COMPOSIZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI E FONDI DI AMMORTAMENTO

	ISCRIZIONI ALL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE			
	01/01/08	incrementi	decrementi	31/12/08
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>				
Brevetti	21.687,40	29.855,07	0	51.542,47
<b>Totale</b>	<b>21.687,40</b>	<b>29.855,07</b>	<b>0,00</b>	<b>51.542,47</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>				
Terreni e fabbricati	81.603.623,17	378.337,89	0,00	81.981.961,06
Manutenzioni straordinarie immobili	36.517,20	726.666,86	0,00	763.184,06
Impianti ed ampliamento impianti	313.821,53	590.496,44	0,00	904.317,97
Attrezzature scientifiche, mobili e macch ufficio	1.554.648,55	1.494.311,74	0,00	3.048.960,29
Autovetture	139.500,00	0,00	2.100,00	137.400,00
Libri	6.794.707,90	383.640,73	0,00	7.178.348,63
<b>Totale</b>	<b>90.442.818,35</b>	<b>3.573.453,66</b>	<b>2.100,00</b>	<b>94.014.172,01</b>
<b>II - Immobilizzazioni finanziarie</b>				
ConSORZI	213.697,48	0,00	0,00	213.697,48
Altre partecipazioni	151.875,00	19.045,71	0,00	170.920,71
<b>Totale</b>	<b>365.572,48</b>	<b>19.045,71</b>	<b>0,00</b>	<b>384.618,19</b>
<b>Totale generale</b>	<b>90.830.078,23</b>	<b>3.622.354,44</b>	<b>2.100,00</b>	<b>94.450.332,67</b>

	ISCRIZIONI AL PASSIVO DELLO STATO PATRIMONIALE			
	01/01/08	incrementi	decrementi	31/12/08
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>				
Brevetti	21.687,40	29.855,07	0,00	51.542,47
<b>Totale</b>	<b>21.687,40</b>	<b>29.855,07</b>	<b>0,00</b>	<b>51.542,47</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>				
Terreni e fabbricati	1.847.351,28	767.318,00	0,00	2.614.669,28
Manutenzioni straordinarie immobili	36.517,20	726.290,11	0,00	762.807,31
Impianti ed ampliamento impianti	313.821,53	576.470,00	0,00	890.291,53
Attrezzature scientifiche, mobili e macch ufficio	651.682,06	2.182.821,65	0,00	2.834.503,71
Autovetture	139.500,00	0,00	2.100,00	137.400,00
Libri	6.794.707,90	383.640,73	0,00	7.178.348,63
<b>Totale</b>	<b>9.783.579,97</b>	<b>4.636.540,49</b>	<b>2.100,00</b>	<b>14.418.020,46</b>
<b>II - Immobilizzazioni finanziarie</b>				
ConSORZI	213.697,48	0,00	0,00	213.697,48
Altre partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>213.697,48</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>213.697,48</b>
<b>Totale generale</b>	<b>10.018.964,85</b>	<b>4.666.395,56</b>	<b>2.100,00</b>	<b>14.683.260,41</b>

valore netto: 80.811.113,38 79.767.072,26

Trento, 30 aprile 2009

IL PRESIDENTE  
Prof. Andrea Zanotti

F.TO IN ORIGINALE



## Allegato 4 - Movimentazioni delle rimanenze

	01/01/08	incrementi	decrementi	31/12/08
Materiale di consumo	246.287,32	0	6.604,16	239.683,16
Fondo obsolescenza magazzino	-97.047,19	2.470,21	0,00	-94.576,98
Commesse in corso	3.018.197,57	502.308,25	3.153.245,54	367.260,28
Fondo rischi svalutazione commesse in corso	-255.361,15	500.358,68	316.656,90	-71.659,37
<b>valore netto</b>	<b>2.912.076,55</b>			<b>440.707,09</b>

Trento, 30 aprile 2009

IL PRESIDENTE  
Prof. Andrea Zanotti

F.TO IN ORIGINALE



## Allegato 5 - Traslazioni ed economie su Accordo di Programma

### TRASLAZIONI

IMPEGNI ASSUNTI A BILANCIO 2007 CON MANIFESTAZIONE ECONOMICA NEL 2008	01/01/08	utilizzi	in fase di definizione contrattuale
I - Impegni assunti da FBK nel 2007 con manifestazione economica nel corso del 2008	463.593,84	384.623,45	51.298,88
II - Attività previste in AdP 2007 partite nel corso del 2008	412.738,00	125.000,00	
<b>TOTALE</b>	<b>876.331,84</b>	<b>509.623,45</b>	<b>51.298,88</b>

### IMPEGNI ASSUNTI A BILANCIO 2008 CON MANIFESTAZIONE ECONOMICA NEGLI ESERCIZI SUCCESSIVI

	31/12/08
I - Impegni assunti da FBK nel 2008 con manifestazione economica nel corso degli esercizi successivi	
- Ordini a fornitori emessi e non evasi nell'esercizio in esame	998.432,94
- Cespiti acquistati ma non collaudati nell'esercizio in esame	348.195,42
- Nuovi laboratori di eccellenza mondiale	940.000,00
II - Ipotesi di valorizzazione dei premi relativi al costo del personale	993.547,14
III - Attività previste in AdP 2008 partite nel corso del 2009	
- IRVAPP	142.124,40
- Collaborazioni strategiche FBK	620.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>4.042.299,90</b>

### ECONOMIE SU ACCORDO DI PROGRAMMA

I - Economie su esercizio 2007		
Traslazioni 2007 su 2008 a disposizione	876.331,84	
Utilizzo esercizio in corso	-560.922,33	
<b>Totale economie su esercizio 2007</b>	<b>315.409,51</b>	
II - Economie su esercizio 2008		
ADP 2008	29.106.000,00	
Traslazioni 2007 su 2008	560.922,33	
Utilizzo ADP 2008 emergente da Bilancio	-25.079.954,34	
Traslazioni 2008 su 2009	-4.042.299,90	
<b>Totale economie su esercizio 2008</b>	<b>544.668,09</b>	
<b>TOTALE ECONOMIE 2008</b>	<b>860.077,60</b>	



## Allegato 6 - Componenti istituzionali e commerciali del conto economico

	Attività ITC		Attività FBK	
	Attività Istituzionale	Attività Commerciale	Attività Istituzionale	Attività Commerciale
<b>TOTALE</b>				
2.982.830	0	0	0	2.982.830
23.718.637	0	0	23.718.637	0
4.850.709	4.794.414	56.295	0	0
9.458.835	0	0	9.452.437	6.399
-2.650.937	0	0	-2.255.450	-395.487
<b>38.360.074</b>	<b>4.794.414</b>	<b>56.295</b>	<b>30.915.624</b>	<b>2.593.742</b>
<b>TOTALE VALORE PRODUZIONE</b>				
B) COSTI DI PRODUZIONE				
ACQUISTO BENI E SERVIZI				
MATERIALI DI CONSUMO	9.757	1.500	848.877	135.145
TRASPORTI SU ACQUISTI	0	0	11.641	400
	<b>1.007.320</b>	<b>1.500</b>	<b>860.518</b>	<b>135.545</b>
SERVIZI E PRESTAZIONI DI TERZI				
ENERGIA ELETTRICA	0	0	408.440	46.261
RISCALDAMENTO	0	0	284.992	54.124
ACQUA	0	0	33.953	2.466
MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	44.402	21.794	451.907	34.286
COMPENSI ORGANI ISTITUZIONALI	0	0	252.069	540
CONSULENZE AMMINISTRATIVE	0	0	3.853	0
CONSULENZE DI RICERCA	670	0	3.051.837	267.354
SPESE DI TRASFERITA	0	0	709.876	43.657
SERVIZI IN APPALTO	0	0	618.603	2.469
BREVETTI	0	0	435	23.828
SOFTWARE	0	0	38.092	26.070
ALTRI SERVIZI	83.109	550	6.663.150	111.270
	<b>13.280.055</b>	<b>22.344</b>	<b>12.517.207</b>	<b>612.325</b>
GODIMENTO BENI DI TERZI				
NOLEGGI BENI MOBILI	306	0	36.772	7.250
LOCAZIONI IMMOBILI	0	0	0	30.978
ALTRI	61	0	7.275	0
	<b>82.642</b>	<b>0</b>	<b>44.047</b>	<b>38.228</b>
PERSONALE				
RETRIBUZIONI PERSONALE	42.880	0	12.729.438	1.389.774
ONERI SOCIALI	0	0	2.471.589	0
INDENNITA' FINE RAPPORTO	0	0	647.693	0
	<b>17.281.374</b>	<b>0</b>	<b>15.848.720</b>	<b>1.389.774</b>

## Allegato 6 - Componenti istituzionali e commerciali del conto economico

	TOTALE		Attività ITC		Attività FBK	
			Attività Istituzionale	Attività Commerciale	Attività Istituzionale	Attività Commerciale
<b>CONTO ECONOMICO AL 31.12.2008</b>						
AMMORTAMENTI	0		0	0	0	0
AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	3.305,078		2.593,058	0	637,000	75,020
AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		3.305,078	2.593,058	0	637,000	75,020
ACCANTONAMENTI	5.174		0	0	0	5.174
ACCANTONAMENTI PER RISCHI SU CREDITI	85.655		0	0	24.359	61.296
ACCANTONAMENTI FINALIZZATI		90.829	0	0	24.359	66.470
VARIAZIONI RIMANENZE DI MAGAZZINO	6.604		0	0	6.604	0
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIALE DI CONSUMO	0		0	0	0	0
SVALUTAZIONE MAGAZZINO PER OBSOLESCENZA		6.604	0	0	6.604	0
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	144.314		0	0	144.314	0
ASSICURAZIONI	17.267		0	0	17.267	0
POSTALI	194.225		0	0	192.938	1.287
TELEFONICI	0		0	0	0	0
ONERI BANCARI	0		0	0	0	0
VARIE GENERALI	929,093		0	0	688,716	240,377
ONERI DA ATTIVITA' ITC	2.052,622		2.020,170	32,451	0	0
	<b>3.337,521</b>		<b>2.020,170</b>	<b>32,451</b>	<b>1.043,235</b>	<b>241,664</b>
<b>TOTALE COSTI DI PRODUZIONE</b>	<b>38.391,423</b>		<b>4.794,413</b>	<b>56,295</b>	<b>30.981,690</b>	<b>2.559,026</b>
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>-31,349</b>		<b>1</b>	<b>0</b>	<b>-66,066</b>	<b>34,716</b>
C) PROVENTI ONERI FINANZIARI	78.541		0	0	78.526	15
PROVENTI FINANZIARI DA DISPONIBILITA' LIQUIDE	-17.392		0	0	-16.169	-1.223
ALTRI INTERESSI PASSIVI						
<b>TOTALE PROVENTI ONERI FINANZIARI</b>	<b>61,149</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>62,357</b>	<b>-1,208</b>
E) PROVENTI ONERI STRAORDINARI	833		0	0	0	833
PLUSVALENZE PATRIMONIALI	47.990		0	0	47.990	0
SOPRAVVVENIENZE ATTIVE	-445		0	0	-445	0
SOPRAVVVENIENZE PASSIVE	-3		-1	0	-2	0
ARROTONDAMENTO EURO						
<b>TOTALE PROVENTI ONERI STRAORDINARI</b>	<b>48,375</b>		<b>-1</b>	<b>0</b>	<b>47,543</b>	<b>833</b>

**Allegato 6 - Componenti istituzionali e commerciali del conto economico**

**CONTO ECONOMICO AL 31.12.2008**

F) IMPOSTE  
 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

TOTALE IMPOSTE

UTILE DELL'ESERCIZIO

TOTALE	Attività ITC		Attività FBK	
	Attività Istituzionale	Attività Commerciale	Attività Istituzionale	Attività Commerciale
-61.662	0		-43.834	-17.828
-61.662	0	0	-43.834	-17.828
16.513	0	0	0	16.513

Trento, 30 aprile 2009

IL PRESIDENTE  
 Prof. ~~Andera Zanotti~~

F.TO IN ORIGINALE



## Relazione di Gestione

Illustri Consiglieri,

il bilancio consuntivo 2008 della Fondazione Bruno Kessler che qui si propone alla vostra approvazione, è riferito all'ambito temporale compreso tra il 1 gennaio ed il 31 dicembre dell'anno di competenza. Esso, infatti, è il primo esercizio finanziario completo della Fondazione, dato che il precedente si riferiva, come ricorderete, a soli dieci mesi del 2007, essendo la Fondazione operativa solo a partire dal 1 marzo 2007, dalla soppressione cioè dell'Istituto Trentino di Cultura avvenuta il 28 febbraio 2007.

La comparazione dei dati contenuti sia nello stato patrimoniale che nel conto economico dovrà dunque tenere conto, per una corretta lettura, di questa variabile essenziale.

Di fatto, il 2008 rappresenta anche il primo punto di riferimento per una possibile valutazione del funzionamento dell'Accordo di Programma, strumento previsto dalla legge istitutiva per il trasferimento delle risorse necessarie alla realizzazione dei programmi concordati tra FBK e Provincia autonoma di Trento.

Si ricorderà che l'AdP 2007-2008, il primo e quindi da considerarsi come di transizione, è volto ad accogliere le attività in corso pur sistemandole in un quadro di riferimento più ordinato ed esigente. In tale sede la somma prevista per il 2008 ammontava ad una quota complessiva di 29.106K€. Come evidenzia il conto economico, al 31/12/2008 sono stati spesi 23.719K€ ai quali si aggiungono 1.361K€ di attrezzature acquistate e risultanti nello stato patrimoniale; mentre impegni di acquisto sono stati assunti per circa 1.346K€ nel 2008 e saranno saldati nel corso del 2009. Infine, si sono rinviate al 2009 attività già preventivate nell'anno concluso per circa 2.696K€.

Va anche ricordato come larga parte dell'esercizio 2007 sia stato coperto con l'incasso dei crediti trasferiti dall'Istituto Trentino di Cultura, evidenziando così il problema non risolto dell'introito, nei nuovi esercizi finanziari, dei crediti che la Fondazione vanta nei confronti della Provincia autonoma di Trento. Ciò ha comportato che la Fondazione possa gestire un esercizio incassando i crediti dell'anno precedente: infatti alla data in esame l'intero Accordo di Programma 2008 è annoverato tra i crediti.

Il problema dell'eredità di ITC non è di secondaria importanza. Nel passivo dello stato patrimoniale, infatti, troviamo una voce "Debiti per acconti" che – spiega la Nota integrativa – va ricondotta al finanziamento provinciale del piano edilizio. Si sta cercando la via più efficace con la PAT per un suo proficuo utilizzo, dal momento che su tale ammontare riposano le capacità programmatiche di FBK non riconducibili all'ambito stretto della ricerca. L'ammodernamento di alcune nostre strutture - che risentono sia di una naturale obsolescenza, sia di un loro essere state progettate quasi trent'anni fa, quando le dimensioni stesse di ITC erano circa un terzo di quelle attuali di FBK - appaiono infatti indifferibili e non riconducibili all'Accordo di Programma che contempla, per sua stessa natura, uno sviluppo quinquennale del piano della ricerca. Viceversa, una rivisitazione di ordine strutturale che accompagni quei mutamenti che già oggi si palesano

come assolutamente necessari deve trovare lo spazio per una sua pianificazione.

Concettualmente diverso, invece, il problema relativo alle "sterilizzazioni": a quelle evasioni, cioè, di impegni precedentemente assunti da ITC e passati poi, in virtù del transito istituzionale previsto dalla L.P. 14/2005, in capo ad FBK. Lo sforzo messo in campo va nella direzione di concludere tali impegni nel corso del 2009: dunque, non compariranno più negli esercizi successivi. La messa a punto di questi temi non è stata facile ed ha imposto una ricognizione sul campo dei problemi lasciati aperti ed inevasi nel contesto dell'applicazione della novazione legislativa: applicazione che ha comportato uno sforzo di interpretazione innovativo sia da parte del dipartimento della PAT competente che da parte di FBK.

Dunque, quest'anno di esperienza – per noi assai preziosa proprio per interpretare il rapporto con lo *shareholder* – ha fatto emergere una considerazione di ordine più generale. Il dato più significativo va ad investire la prospettiva con la quale la PAT guarda alla Fondazione, sussunta come una *in-house* pur nella garanzia della libertà decisionale più ampia.

Va qui affermato a chiare lettere e nella ritualità alta che accompagna l'approvazione del bilancio, come mai si sia avvertita nella vita della Fondazione alcuna ingerenza da parte del governo politico o del dipartimento competente: va invece presentata ai consiglieri la situazione quale si viene configurando nel momento applicativo della l.p. 14/2005. Pur nella sua natura di ente giuridicamente privato, la nostra istituzione risente fortemente e per attrazione della derivazione pubblica dei suoi assetti finanziari: e ciò le conferisce, al contempo, maggiori garanzie economico-gestionali pur senza soffrire di costrizioni di ordine politico. Certamente, del pari – ed è un dato che chiunque sappia leggere un bilancio può rilevare – la capacità di investimento della Fondazione è legata a doppio filo all'Accordo di Programma, vero snodo strategico lungo il quale costruire la dorsale del futuro.

Nelle strategie della PAT che si vanno precisando, infatti, tale strumento tende ad assolvere sempre più una funzione di sistema: l'intenzione dello *shareholder* è infatti quella di portare maggiore coesione all'interno del sistema trentino della ricerca costruendo, per questa legislatura, un unico Accordo di Programma interistituzionale dove ogni parte (FBK, UniTn, FEM) abbia una sua specificità ma sia al contempo incentivata fortemente a lavorare assieme costruendo le condizioni per delineare una piattaforma in grado di competere con maggiori *chance* sia a livello nazionale che internazionale. D'altronde, già tramite l'Accordo di Programma 2007/2008 FBK aveva messo in campo una politica di riordino del panorama non accademico della ricerca trentina accogliendo, dentro l'ambito finanziario di tale accordo, la maggior parte degli enti di ricerca presenti sul territorio. Di questa politica si trova traccia evidente nel bilancio e nella nota integrativa laddove si evidenziano le imputazioni di spesa relative ai centri di ricerca autonomi ma rientranti nel quadro complessivo delle attività della Fondazione.

Se questa è la via intrapresa, il lavoro che rimane da ultimare è quello di completare l'allineamento scientifico e gestionale di queste realtà connettendole in maniera sempre più organica con il *core business* di FBK aumentando così sia il grado di organicità dei vari elementi del sistema sia il grado di efficienza con il quale questo può essere gestito.

Dal punto di vista patrimoniale, non ci sono grandi variazioni da sottolineare rispetto all'esercizio precedente che aveva invece radicato quella politica di ac-

quisizione immobiliare tale da dotare solidamente la Fondazione di un fondo rilevante dal punto di vista della solidità d'impianto. Alcune notazioni vanno comunque registrate. La prima concerne l'acquisizione a patrimonio di alcune attrezzature e di alcune migliorie che ne hanno potenziato la produttività. Come spiegato il Nota integrativa, la maggior parte delle nostre acquisizioni di cespiti è coperta da Accordo di programma per cui l'incremento netto annuale non è immediatamente riscontrabile a Bilancio. Si evidenzia quindi che l'incremento delle immobilizzazioni materiali si attesta a 3.571K€, di cui 1.864K€ sono miglioramenti apportati per l'ampliamento della Clean Room e l'acquisizione dei relativi macchinari. Per quanto riguarda le immobilizzazioni finanziarie, invece, vi è un piccolo ma significativo incremento che rivela l'acquisizione di due partecipazioni a *start up*: punto sul quale ritorneremo. Nelle voci passive, vanno richiamati i già citati acconti debitori dovuti in larga parte al programma edilizio trasferito dall'ITC alla Fondazione e che contempla ancora la contabilizzazione della somma relativa al contenzioso con la DEC che sta per essere definita in questi giorni. Su tale voce, incide inoltre la cifra di € 2.444K€ che si configurano come anticipi di progetti di ricerca. Va positivamente sottolineato come si sia riusciti a modulare in maniera efficace i bisogni e i flussi di cassa che nell'esercizio precedente attingevano a quote molto elevate, malgrado la Fondazione non sia stata ancora inserita nel servizio di Tesoreria provinciale; nel presente bilancio essi rientrano in una linea di gestione molto efficiente in grado di prevedere con grande accuratezza i bisogni e dimensionarli con una giusta provvista di liquidità. Il valore di cassa oggi indicato lo sta a dimostrare (32K€) rispetto a quello indicato nell'anno precedente (3.176K€); se ne deduce l'utilizzo quasi ottimale delle risorse finanziarie, dal momento che la giacenza bancaria non costituisce certo un investimento plausibile. Va ricordato, allo stesso tempo, che non è stato intaccato il fido di 4.000K€ che prudenzialmente abbiamo acceso per far fronte ad eventuali bisogni di cassa che possono palesarsi nel transito della provvista finanziaria da PAT a FBK.

In termini più generali, questo segnale va interpretato come il segno di un efficientamento del sistema non ancora definitivamente raggiunto, ma che comincia a risentire beneficamente del lavoro compiuto in quest'anno intenso volto a portare a termine sia la riorganizzazione della ricerca sia la revisione della macchina amministrativa.

Concettualmente il passaggio rilevante si è compiuto con la recente nomina del Segretario generale, vero snodo portante di un nuovo corso, che proprio nella convergenza di una ricerca riorganizzata e di un'amministrazione più efficace, interpretata come sostegno alla ricerca, identifica la sua formula innovativa.

Certo, molto lavoro rimane da fare e alcuni "cantieri" lungi dall'essere ultimati, si stanno viceversa aprendo: come quello riguardante l'area umanistica sino qui meno trainata nel cambiamento che ha contraddistinto il transito tra ITC e FBK. D'altronde, le agende hanno le loro priorità: e quelle condivise dal Consiglio si focalizzavano, nell'anno 2008, sulle problematiche della ricerca scientifico-tecnologica che, come noto, assorbe circa l'80% delle nostre risorse.

Già richiamavamo, nella relazione all'esercizio 2007, il dato per il quale la ricerca non si era fermata in questo periodo di non facile transito. I dati relativi al presente bilancio confermano questo *trend* positivo. Le attività previste infatti in AdP sono state in larga parte avviate e realizzate: ricordiamo, in questa sede, come di fatto il testo dell'Accordo funga da guida anche nella lettura del bilancio, riferendosi tutte le movimentazioni finanziarie agli impegni assunti all'atto della firma di tale accordo. Le cose più rilevanti non ancora realizzate ma che

impegnano FBK con manifestazioni economiche negli esercizi successivi riguardano la realizzazione di nuovi laboratori di eccellenza nel campo dei biomateriali (940K€) e l'avvio di collaborazioni strategiche previste e non ancora portate a compimento (620K€). Gli importi relativi divengono – secondo le trattative in corso con la PAT - oggetto di traslazioni agli esercizi successivi, consentendo così alla Fondazione di poter usufruire di quel margine di elasticità necessario nella gestione di un Accordo di Programma di lunga gittata.

Tra le iniziative che hanno conosciuto un incremento rientrano quelle relative al profilo commerciale e di impresa che hanno visto una crescita significativa sotto due profili: quella dei ricavi da commesse e quello relativo alla partecipazione a imprese di nuova nascita: Microtech e Z2M. Rispetto al precedente esercizio abbiamo risolto, grazie anche al lavoro dei nostri revisori e al consenso incontrato presso la PAT sulla formula proposta, il problema relativo alla determinazione dei parametri oggettivi per la ripartizione della quota di costi indiretti da imputare alla esclusiva attività commerciale.

Per incentivare ancora di più questa direzione di marcia, si è costituito, nel corso del 2008, un laboratorio di impresa dove personale FBK e personale d'azienda possano lavorare insieme, sperimentando quella contaminazione tra ricerca e produzione che può favorire la crescita di una sensibilità volta all'innovazione ed al trasferimento tecnologico che sta dentro alla genesi stessa della Fondazione.

E ciò - come richiamavamo anche nella relazione di accompagnamento al bilancio 2007 - al fine di migliorare la bilancia delle partecipazioni e dell'interazione con l'attività di impresa: non solo per recuperare risorse esterne qualificate che diano il segno del valore e dell'apprezzamento del nostro operare, ma , più ancora, nella convinzione che oggi la distanza tra ricerca e realizzazione del prodotto si sia "metodologicamente" accorciata. Nella medesima sede rilevammo ancora come la Fondazione avesse bisogno di alcuni strumenti non ancora nella sua disponibilità: primo fra tutti quello riguardante la proprietà dei brevetti e dei frutti dell'attività intellettuale oggi collocata – per quanto attiene ai programmi di ricerca ricompresi in AdP – in capo alla PAT. A rendere il quadro ancora più complesso – aggiungevamo – concorre la disposizione contenuta nella l.p.14/2005 secondo la quale toccherebbe a Trentino Sviluppo subentrare ad FBK nelle operazioni di trasferimento tecnologico. Nella presente fase di prima ricognizione sugli effetti applicativi della legge 14 e dei suoi possibili eventuali miglioramenti nel corso della legislatura appena iniziata, stiamo acquisendo la disponibilità della PAT a valutare questi punti per noi delicati e strategici e a proporre, ove necessario, un pacchetto emendativo in sede legislativa. Nel frattempo, la Fondazione ha istituito un ufficio per il Trasferimento tecnologico onde poter, da un lato, ottimizzare le possibili azioni di FBK in questo campo e nello stesso tempo; dall'altro, per presidiare questo spazio di manovra in attesa degli sviluppi sopra delineati.

Anche il posizionamento di FBK nel contesto della competizione europea si attesta su quote di un certo rilievo che rinforzano una presenza ed una capacità di costruire progetti condivisi e cordate con altri centri di ricerca ed imprese già testimoniata in passato. In particolare, sono state presentate 23 proposte per un costo totale di 16.103K€ ed un finanziamento richiesto di 12.582K€; ad oggi FBK ha ottenuto risposte positive per 4 proposte (pari al 17,4%) per un costo totale di 1.946K€ (pari al 12,1%) ed un finanziamento totale di 1.496K€ (pari al 11,9%).

Certo bisognerà attrezzarsi per i forti cambiamenti che si stanno preannunciando sul fronte delle politiche europee della ricerca: una delle tendenze in atto è quella di mettere in campo progetti più finalizzati, a più lungo respiro temporale, dotati di finanziamenti molto più ingenti. E qui la strategia delle alleanze potrà rivelarsi fondamentale per entrare in programmi di caratura assai maggiore di quelli attualmente promossi; d'altra parte la partenza dell'EIT alzerà l'asticella della competizione scientifico-tecnologica, dal momento che gli enti chiamati a formare l'ossatura dell'Istituto saranno quelli che, soli, saranno riconosciuti come *leadership* di prima grandezza. Nel corso del 2009 sarà essenziale seguire con grande attenzione questa evoluzione, importantissima per il futuro di FBK.

In sede locale, FBK ha ottenuto risultati lusinghieri nella partecipazione ai bandi promossi dalla Fondazione Caritro, in risposta ai quali ha presentato 14 proposte, di cui 9 sono state approvate.

Va ad assolvere questa esigenza anche la volontà di istituire un Grant Office, chiamato a potenziare le nostre capacità di attrarre risorse e che dovrà operare in stretto collegamento (fino in futuro probabilmente ad assorbire) con la funzione del trasferimento tecnologico, formando così una piattaforma unitaria, strategica ed irrinunciabile per un ente di ricerca che voglia cogliere tutte le opportunità – pubbliche e private – di crescita ulteriore.

A maggior ragione se teniamo conto del fatto che la capacità di autofinanziamento si imporrà come una delle condizioni per l'esistenza e lo sviluppo della nostra istituzione che già ora conta su una quota di finanziamenti esterni ad AdP non proprio trascurabile.

Per rendersene conto bisogna qui fare riferimento alle cifre evidenziate nel Conto Economico sotto la voce "Valore della produzione". Va segnalato subito ai consiglieri (così come ancora meglio esplicitato nella Nota integrativa allegata) che va ridimensionato, in termini comparativi, il grosso divario esistente sull'ammontare dei finanziamenti esterni tra 2007 e 2008 a tutto vantaggio del presente esercizio in quanto, come già ricordato, il 2007 si riferisce a dieci e non dodici mesi.

Resta fermo comunque che l'ammontare dell'autofinanziamento in termini assoluti e complessivi segna la cifra di 9.791K€ su un valore complessivo della produzione di 38.360K€. Se si tiene conto, in verità, che la quota di circa 4.851K€ si riferisce ad attività FBK derivanti da ITC, si può affermare come il risultato percentuale che si riscontra in bilancio qualifica intorno al 29% il totale delle entrate esterne di FBK. E ciò facendo riferimento all'intera Fondazione, sapendo bene che la parte di gran lunga (se non quasi esclusivamente) più produttiva, sotto questo profilo, è quella scientifico-tecnologica, che è grosso modo in linea con le indicazioni date dal CdA e indicate come impegno rispettabile da parte dei direttori dei centri IT e MM nel quadro della bozza di AdP 2009-2013 proposta e approvata dal medesimo CdA.

Per comodità nell'affrontare il profilo dei costi, di seguito alleghiamo un prospetto di sintesi del conto economico onde rendere più leggibile la traccia di lettura costituita dalla presente relazione.

*Prospetto di sintesi del conto economico*

**CONTO ECONOMICO**

**A) VALORE PRODUZIONE**

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	2.982.830
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	
ACCORDO DI PROGRAMMA CON PAT	23.718.637
PROVENTI DA ATTIVITA' ITC	4.850.709
ALTRI RICAVI E PROVENTI	9.458.835
VARIAZIONE DELLE COMMESSE IN CORSO	-2.650.937

**TOTALE VALORE PRODUZIONE 38.360.074**

**B) COSTI DI PRODUZIONE**

ACQUISTO BENI E SERVIZI	
MATERIALI DI CONSUMO	995.279
TRASPORTI SU ACQUISTI	12.041
	<b>1.007.320</b>

**SERVIZI E PRESTAZIONI DI TERZI**

ENERGIA ELETTRICA	454.701
RISCALDAMENTO	339.116
ACQUA	36.418
MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	552.388
COMPENSI ORGANI ISTITUZIONALI	252.609
CONSULENZE AMMINISTRATIVE	3.853
CONSULENZE DI RICERCA	3.319.861
SPESE DI TRASFERTA	753.533
SERVIZI IN APPALTO	621.072
BREVETTI	24.263
SOFTWARE	64.162
ALTRI SERVIZI	6.858.079
	<b>13.280.055</b>

**GODIMENTO BENI DI TERZI**

NOLEGGI BENI MOBILI	44.328
LOCAZIONI IMMOBILI	30.978
ALTRI	7.336
	<b>82.642</b>

**PERSONALE**

RETRIBUZIONI PERSONALE	14.162.092
ONERI SOCIALI	2.471.589
INDENNITA' FINE RAPPORTO	647.693
	<b>17.281.374</b>

<b>AMMORTAMENTI</b>		
AMMORTANENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0	
AMMORTANENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	3.305.078	<b>3.305.078</b>
<b>ACCANTONAMENTI</b>		
ACCANTONAMENTI PER RISCHI SU CREDITI	5.174	
ACCANTONAMENTI FINALIZZATI	85.655	<b>90.829</b>
<b>VARIAZIONI RIMANENZE DI MAGAZZINO</b>		
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIALE DI CONSUMO	6.604	
SVALUTAZIONE MAGAZZINO PER OBSOLESCENZA	0	<b>6.604</b>
<b>ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>		
ASSICURAZIONI	144.314	
POSTALI	17.267	
TELEFONICI	194.225	
ONERI BANCARI	0	
VARIE GENERALI	929.093	
ONERI DA ATTIVITA' ITC	2.052.622	<b>3.337.521</b>
<b>TOTALE COSTI DI PRODUZIONE</b>		<b>38.391.423</b>
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>		<b>-31.349</b>
<b>C) PROVENTI ONERI FINANZIARI</b>		
PROVENTI FINANZIARI DA DISPONIBILITA' LIQUIDE	78.541	
ALTRI INTERESSI PASSIVI	-17.392	
<b>TOTALE PROVENTI ONERI FINANZIARI</b>		<b>61.149</b>
<b>E) PROVENTI ONERI STRAORDINARI</b>		
PLUSVALENZE PATRIMONIALI	833	
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	47.990	
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	-445	
ARROTONDAMENTO EURO	-3	
<b>TOTALE PROVENTI ONERI STRAORDINARI</b>		<b>48.375</b>
<b>F) IMPOSTE</b>		
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-61.662	
<b>TOTALE IMPOSTE</b>		<b>-61.662</b>
<b>UTILE DELL'ESERCIZIO</b>		<b>16.513</b>

Anche valutando l'andamento dei costi è bene tenere sempre in evidenza come la comparazione con il 2007 sconti l'esercizio di due mensilità in più che gravano sull'esercizio 2008.

La Fondazione ha sostenuto oneri relativi ad attività istituzionali e di gestione degli istituti di ricerca, ad attività di supporto generale (relativi a spese di struttura, servizi, personale, godimento beni di terzi, ammortamenti, ed oneri diversi di gestione) e ad attività di gestione finanziaria e straordinaria. Per un quadro completo della gestione dell'esercizio con il dettaglio degli oneri e proventi si rinvia ai "Prospetti" e alla "Nota integrativa" del presente Bilancio.

La voce più rilevante, nel profilo dei costi, è senza dubbio quella relativa al personale, nella quale confluiscono sia le stipendialità (14.162K€), che gli oneri sociali (2.472K€) e le indennità di fine rapporto (648K€). A ben vedere, anche il costo relativo alle consulenze di ricerca – che ammonta a 3.320K€ - va idealmente sommato a quello del personale, trattandosi di uscite volte al reclutamento di ricercatori o di personale tecnico impiegato ad altro titolo rispetto al personale dipendente ma impiegato comunque nelle attività di ricerca sviluppate da FBK.

Gli incrementi delle stipendialità e degli oneri sociali sono dovuti essenzialmente a tre fattori. Il primo riguarda l'applicazione del nuovo contratto di lavoro stipulato dalla Fondazioni, il secondo concerne l'entrata in vigore del nuovo contratto provinciale della ricerca intervenuto nel corso del 2008, il terzo è riconducibile al programma di stabilizzazione quinquennale assunto all'atto della firma del nuovo contratto privato della ricerca. Benché quest'ultimo preveda un piano di applicazione quinquennale, la sua modulazione implica un'incidenza maggiore nei primi due anni, data la criticità della situazione ereditata dal passato che andava regolarizzata, nella sua massa critica, il più velocemente possibile.

L'avvio di una nuova politica del personale prevista dal contratto secondo logiche di premialità, *tenure track*, e di maggiore chiarezza e flessibilità nell'utilizzo di ricercatori non a tempo indeterminato si sta implementando, scontando anche le incertezze ed i ritardi derivanti dal fatto che ci stiamo muovendo su di un orizzonte completamente nuovo e tutto da inventare: ma certamente non si risolverà - come già avevamo rilevato lo scorso anno - in una contrazione dei costi di personale, rimasto per molto tempo "schiacciato", in termini di crescita e di consapevolezza, sulle logiche derivanti dall'appartenenza ad un ente pubblico funzionale.

Va però segnalato al contempo, come continui quel riequilibrio di personale già avviato lo scorso anno per il quale un numero non così esiguo di dipendenti (14 persone più 2 pensionamenti) a tempo indeterminato sia stato ricollocato in Provincia o presso altri enti pubblici o privati, secondo un piano di uscita che porti la Fondazione a liberare le risorse necessarie per sostenere il peso del personale e per promuovere nuovi accessi per giovani che comincino la loro *tenure*. In prospettiva saranno i dottorati di ricerca - a costituire il bacino di pescaggio per nuovi ricercatori che potranno avvicinarsi per un triennio nelle attività di FBK portando linfa nuova nel tessuto della ricerca.

In questo contesto e nella prospettiva di una forte valorizzazione dei ricercatori e delle loro attività riveste un'importanza centrale il processo di valutazione che abbiamo avviato ma non completato nel corso del 2008. Se oggi esiste (a differenza del passato) un'anagrafe della ricercatori e dunque il dato che in tempo reale ci può indicare le potenzialità umane della Fondazione negli ambiti di ricerca prescelti, non è stato ancora realizzato il *data base* relativo alle pubblica-

zioni e agli indicatori di impatto sul processo innovativo, elementi indispensabili per poter procedere a quelle *peer review* globali e di settore delle quali la ricerca ed i ricercatori hanno urgenza e bisogno. Questa è oggi una priorità della quale il CdA è consapevole ed informato sullo stato di avanzamento: il nostro impegno è quello di completare anche questo prezioso tassello del nuovo corso entro il 2009.

Ciò che abbiamo messo in campo, tuttavia, ha consentito di far fronte alle richieste derivanti dalla PAT che nello scorso mese di luglio 2008 ha promosso una *peer review* delle Fondazioni Kessler e Mach del cui resoconto i consiglieri di FBK sono già in possesso.

Tolti costi relativi al personale ci sono altre due voci che meritano una peculiare attenzione: la prima riguarda gli ammortamenti, rispetto ai quali salta all'occhio un vistoso incremento rispetto all'esercizio precedente. In verità, come bene illustra la Nota integrativa, il totale di 3.305K€ riguarda quasi totalmente immobilizzazioni materiali relative a beni acquistati su impegni ITC e come tali ammortizzati totalmente e immediatamente sterilizzati sul "Fondo gestione attività programmate da ITC". Nel caso di specie, l'investimento riguardava per larghissima parte l'adempimento degli impegni derivanti dalla convenzione PAT-INFN.

Per il resto, una comparazione dei costi tra 2007 e 2008 che tenga conto dello scarto bimensile che caratterizza, come sottolineato più volte, il bilancio 2007, evidenzia una sostanziale coincidenza dei costi, fatti salvi gli aumenti di servizi o di materie prime derivanti dalle oscillazioni del mercato.

Una notazione particolare merita invece la voce altri servizi, dal momento che essa non solo raggiunge la quota di 6.858K€, ma accoglie e fa emergere in bilancio la strategia che già abbiamo avuto di richiamare in apertura per la quale FBK si colloca come una holding, un punto di riferimento della ricerca non accademica nel sistema trentino.

Il caso di maggior rilievo riguarda Create-Net, che figura nell'ADP con una somma di 2.550K€, per non citare le altre realtà di ricerca puntualmente citate nella Nota integrativa. Questo quadro è destinato ad ampliarsi ulteriormente con l'ingresso nel prossimo accordo di programma anche di altre realtà, quali quella di Graphitech, piccolo centro di ricerca che si muove nel campo della computer grafica e che bene può integrarsi con le unità di ricerca del centro MM che si occupano della visione 3D e della tecnologia di rilevamento laser.

Questa impostazione che pone FBK, di fatto, come il *player* su cui si polarizza la ricerca non accademica che si svolge sul territorio, attingerà il suo tratto conclusivo nel prossimo AdP che vedrà, probabilmente e come già anticipato, un'impostazione ancora più marcata nella direzione di una sintesi dell'intero sistema. Già in occasione dell'approvazione del bilancio 2007, si ebbe a cogliere che il sistema territoriale tendeva così a configurarsi – come d'altronde era alle origini non meno che nelle intenzioni di Bruno Kessler – come un'ellisse a due fuochi: da una parte l'Università di Trento, dall'altra la ricerca non accademica raccolta ad unità sotto l'ala dell'Accordo di Programma FBK.

Ebbene, ad un anno di distanza e a legislatura appena avviata questo quadro sembrerebbe assumere toni ancora più forti: sino a spingere il governo della PAT ad ipotizzare un unico AdP per tutto il comparto della ricerca. Al polo opposto si configurerebbe, invece, una politica volta a governare – come è stato per il passato – ogni singola realtà di ricerca direttamente per mano del diparti-

mento e del servizio provinciale, costruendo tanti AdP da concordare volta a volta con i singoli enti.

FBK si è attrezzata per far fronte alla nuova linea di sviluppo che le assegna una responsabilità ed insieme un'opportunità di player, di regia che già stanno iscritti nella razionalizzazione disegnata dalla legge 14/2005; fermo restando il pronto adeguamento ad un ruolo diverso qualora le scelte politiche operate dalla PAT e che prescindono dalla Fondazione dovessero andare in una direzione diversa disegnando un sistema meno coeso e più frammentato.

Certo il passaggio non è di poco momento e fa i conti con una contingenza nella quale la crisi economica che stiamo attraversando impone una forte riduzione dei costi e delle dispersioni in tutti gli attori della ricerca. Potare i rami secchi, riorganizzare le proprie fila facendo di più con meno, creare le condizioni per una gestione più pianificata, comune ed efficace di tutto l'ambito in cui si articolano le attività di alta formazione e di ricerca con beneficio di tutti crediamo sia uno sforzo non differibile che ci sta dinanzi.

La crisi che stiamo attraversando non è solo economica: essa deriva dalla consunzione di modelli di sviluppo e di organizzazione che non riescono più a rispondere alle necessità ed ai ritmi che la globalità della produzione e del governo delle risorse sta imprimendo al nostro tempo. La stessa difficoltà che attanaglia il sistema formativo – e in particolar modo il sistema universitario – ne è una riprova evidente.

In questo quadro la ricerca – come ambito complessivamente inteso – rischia di diventare più fragile, perché altre sono le necessità di sostegno economico che urgono sul fronte della produzione e del *welfare*: essa rischia di essere avvertita come un lusso che non ci si può permettere in tempi di vacche troppo magre.

Dobbiamo assumere una responsabilità forte ed esigente, nella convinzione che proprio l'urgenza di uscire da un situazione che rischia di diventare drammatica nel 2009 deve spronare la ricerca a trovare quella cifra di innovatività che riapra ad un futuro percorribile.

La ricerca deve avvertire su di sé questo compito dimostrando nei fatti di lavorare in maniera anticiclica, sapendo che questa è l'unica via percorribile per far sì che gli investimenti in questo ambito – pure in un momento di sbandamento complessivo – vengano confermati ed avvertiti come essenziali per superare un momento di forte difficoltà per tutti.

Proprio di questo momento dobbiamo approfittare per rendere i nostri assetti più competitivi e virtuosi, mettendoci nello stesso tempo a disposizione per costruire un sistema locale della ricerca più forte e coeso, e, perciò stesso, più competitivo sia in chiave nazionale che internazionale.

E' questo, oggi, il nostro compito: è ciò che si aspettano da noi tutti coloro che guardano con fiducia al nostro lavoro: primo fra tutti il nostro *shareholder* col quale stiamo costruendo un AdP che firmeremo nel corso del 2009, usufruendo, in questo momento di passaggio dall'AdP 2007/08 al nuovo 2009/13 della conferma – come prevede la legge – della quota di finanziamento ultimo approvata per l'anno precedente.

Ma è chiaro che la Fondazione potrà crescere e dovrà costruire la sua piena maturità emancipandosi ancora di più dal finanziamento pubblico, mostrando la sua capacità di operare con le imprese (quadrante che, solo, può aumentare la sua capacità di investimento autonomo rispetto alle risorse concordate con la

Provincia) e di aggredire con successo quelle possibilità di finanziare i propri progetti con i fondi messi a disposizione dalle agenzie pubbliche e private che sostengono la ricerca, sia in Europa che altrove.

Questo indirizzo, coniugato con una politica rigorosa di contenimento dei costi, è la linea che dobbiamo perseguire con convinzione se vorremo portare un contributo decisivo alla costruzione di un rinnovato sistema della ricerca sul territorio trentino, prendendo atto di come la comunità che lo abita ancora continui ad investire con convinzione sul nostro lavoro.

Proprio nella difficoltà di questo momento storico, siamo consapevoli della straordinaria occasione che ci sta dinanzi e che può consentirci, se riusciremo a capitalizzare e insieme a rivisitare con la necessaria decisione il lavoro compiuto negli anni precedenti, di porre ancora il Trentino come un sistema più avanzato rispetto al quadro nazionale, come era nelle intenzioni e negli auspici di Bruno Kessler.

In questo spirito si propone qui, per la Vostra approvazione, l'esercizio di bilancio 2008 di FBK, che presenta un utile, al netto delle tasse, di 16.513 Euro da destinarsi a fondo di riserva.

Il Presidente

Prof. Andrea Zanotti

F.TO IN ORIGINALE



## Relazione del Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale rilascia la presente relazione sul bilancio chiuso al 31/12/2008 nel contesto delle attività di vigilanza e di controllo contabile ad esso demandate.

### **Attività di vigilanza: relazione ai sensi dell'art. 2429 C.C.**

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2008 la nostra attività è stata ispirata alle norme di legge, integrate dalle "Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri".

Si è vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il Collegio sindacale ha partecipato alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e normative che ne disciplinano il funzionamento e si sono ottenute dagli amministratori informazioni sull'evoluzione della gestione.

La complessiva attività, unita alle verifiche svolte a livello contabile, ci permette di assicurare che le azioni assunte sono conformi alla legge ed allo statuto e che non sono state poste in essere operazioni imprudenti o in potenziale conflitto di interessi.

È stata verificata l'affidabilità del sistema amministrativo – contabile a rappresentare correttamente i fatti di gestione anche mediante il riscontro di atti e documenti.

Nel corso dell'attività di vigilanza non sono emersi fatti significativi tali da richiedere la menzione nella presente relazione.

L'assetto organizzativo della Fondazione è corrispondente alla complessità e allo sviluppo delle iniziative.

### **Attività di controllo contabile: relazione ai sensi dell'art. 2409 - ter C.C.**

*Per quanto di nostra competenza relativamente ai doveri di cui all'art. 2409-bis del Codice Civile, ed in particolare al controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio chiuso al 31 dicembre 2008, riferiamo quanto segue, premettendo che la responsabilità della redazione del bilancio compete al Consiglio di Amministrazione: è nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.*

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi per la revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di controllo contabile è stato svolto in modo coerente con la dimensione della Fondazione e con il suo assetto organizzativo.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa dal sottoscritto Collegio Sindacale in data 21 maggio 2008.

In particolare, in merito al controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, Vi riferiamo quanto segue.

#### *Struttura bilancio*

L'esame è stato condotto con particolare attenzione alle fonti di finanziamento dell'attività svolta in relazione alla coesistenza di operazioni con finanziamenti comunitari, di preesistenti assegnazioni pubbliche a favore di I.T.C., di iniziative rientranti nell'accordo di programma sottoscritto con la Provincia Autonoma di Trento.

In tale contesto il Collegio Sindacale ha verificato la corretta collocazione di risorse e oneri oltre alla corrispondenza ai dati contabili.

#### *Analisi del bilancio*

Sono stati forniti negli allegati al bilancio e nella relazione esaurienti dati sull'andamento della gestione. L'attività della Fondazione è risultata la seguente:

<b>Stato Patrimoniale</b>	<b>31.12.2007</b>	<b>31.12.2008</b>
<i>Immobilizzazioni</i>	80.811.613	79.767.072
<i>Attivo circolante</i>	28.828.306	36.289.916
<i>Ratei e risconti</i>	85.698	82.586
<b>Totale attivo</b>	<b>109.725.617</b>	<b>116.139.574</b>
<i>Patrimonio netto</i>	95.341.891	94.429.279
<i>Fondo rischi e oneri</i>	26.316	26.316
<i>Fondo T.F.R.</i>	2.991.236	2.769.538
<i>Debiti</i>	11.320.435	18.903.462
<i>Ratei e risconti</i>	45.739	10.979
<b>Totale passivo e netto</b>	<b>109.725.617</b>	<b>116.139.574</b>
<b>Conto Economico</b>	<b>31.12.2007</b>	<b>31.12.2008</b>
Valore della produzione	28.583.151	38.360.074
Costi della produzione	28.432.583	38.391.423
Proventi e oneri finanziari	28.824	61.149
Proventi e oneri straordinari	3.491	48.375
Risultato lordo	182.883	78.175
Imposte	163.211	61.662
<b>Utile d'esercizio</b>	<b>19.672</b>	<b>16.513</b>

A conclusione della presente relazione, a seguito dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti nel corso delle nostre periodiche verifiche trimestrali e nei controlli di fine esercizio, possiamo attestare che:

- la contabilità sociale è stata tenuta regolarmente ed i fatti di gestione sono stati correttamente rilevati nelle scritture contabili;
- il bilancio di esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili e degli accantonamenti eseguiti, è conforme alle norme che li disciplina ed è stato redatto nel rispetto della vigente normativa osservando, in particolare, le disposizioni previste dagli art. 2423 e seguenti del Codice Civile;
- a nostro giudizio il bilancio è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Fondazione e ne certifichiamo la corrispondenza ai fatti e informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri.

#### **Osservazioni e proposte**

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta nell'ambito della funzione di controllo contabile contenute nella seconda parte della presente relazione, si esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso il 31.12.2008.

Trento, 16 aprile 2009

Il Collegio dei Revisori dei Conti

dott. Claudio Toller

dott.ssa Katia Tenni

dott. Diego Loner

F.TO IN ORIGINALE

